



Centenario
**GRANDE
GUERRA**



REGIONE DEL VENETO

Storie di guerra
luoghi di pace



GRANDE GUERRA

MUSEI
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO

Rete dei Musei della
GRANDE GUERRA



MUSEO DELLA BATTAGLIA

Vittorio Veneto

MUSEO DELLA BONIFICA

San Donà di Piave

MUSEO DEL RISORGIMENTO E RESISTENZA

Vicenza

MUSEO STORICO DEL 7° REGGIMENTO ALPINI

Sedico



Centenario
**GRANDE
GUERRA**



REGIONE DEL VENETO

Storie di guerra
luoghi di pace







Centenario
**GRANDE
GUERRA**



REGIONE del VENETO

Storie di guerra
luoghi di pace

**GRANDE
GUERRA**
MUSEI
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO

musei e raccolte

della grande guerra nel veneto

Aviato in occasione del Centenario della Grande Guerra, questo lavoro, che ha coinvolto un'intera comunità, ha portato a far emergere l'insieme dei musei che nel Veneto conservano testimonianze legate al tragico evento del primo conflitto mondiale. Si tratta, ben lo sappiamo, di raccolte tra loro diverse tanto per il rigore scientifico che le ha formate quanto per la natura degli oggetti che le compongono. La loro origine, tuttavia, è accomunata da un identico sentimento: quello di conservare con compassionevole attitudine e senso di rispetto tutti quei segni e quei documenti che raccontano le vicende della Grande Guerra, i suoi terribili esiti in termini di perdite umane, ma anche i momenti più alti che sono alla base della costruzione di un'Italia in cerca della sua identità storica.

Quel sentimento è da anni condiviso non solo dalle istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla valorizzazione, ma anche da una comunità fatta soprattutto di privati cittadini che hanno imparato nel tempo a dare alla loro passione collezionistica per i cimeli della Grande Guerra un profilo sociale, quasi di restituzione alla collettività.

In questo modo, e anche grazie a loro, oggi possiamo dire che di molti beni della nostra storia è stata salvaguardata la memoria in termini sia materiali sia intellettuali.

Su questo punto la Regione del Veneto ha svolto una preziosa azione di orientamento e coordinamento, per una condivisione più ampia possibile delle proprie finalità culturali istituzionali e un'adeguata valorizzazione delle risorse all'interno di sedi preposte. Ecco, allora, che il museo (che è, storicamente, presidio di tutela nel territorio, specialmente quando si tratta di musei che insistono in realtà locali a forte connotazione identitaria) svolge una funzione importante anche per questa specifica categoria di bene culturale che è la testimonianza della Grande Guerra.

L'attento lavoro di censimento che qui presentiamo ha fatto emergere oltre una sessantina di istituti e raccolte. Si tratta per lo più di piccole realtà museali, le quali, però, vanno egualmente considerate per essere così radicate nel territorio, per essere espressione della memoria locale, per essere fucine infaticabili - pur tra mille difficoltà in termini di risorse umane e finanziarie -

di attività di divulgazione sui temi della guerra e della conquista della pace.

Nella nostra regione, così segnata dagli eventi della Prima Guerra Mondiale, permane ancora vivo un sentimento di affetto e di coscienza civile che ha portato tanto le comunità scientifiche quanto quelle rappresentate da appassionati e da collezionisti (ma non dimentichiamo anche le persone comuni) a individuare nei musei i luoghi più idonei a cui affidare le raccolte di oggetti e di documenti che raccontano tragedia, quotidianità ed analisi storica di quel tragico ed indimenticabile conflitto.

Rendere visibile il panorama di questi luoghi va considerato, nella nostra ottica, un punto di partenza e non di arrivo. Nello stesso tempo, è importante tener presente la forza dell'unione, ovvero far sì che buoni esempi di network tra musei (penso alla Rete dei Musei della Grande Guerra di cui è capofila il Museo della Bonifica di San Donà di Piave, e comprende anche prestigiosi istituti come il Museo Civico del Risorgimento di Vicenza, il Museo Storico del 7° Reggimento Alpini di Sedico e il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto) siano replicati in altre aree della nostra regione.

È infatti quanto mai necessario condividere competenze professionali, strumenti di ricerca, programmi di catalogazione, progetti di valorizzazione e di comunicazione, ma anche di turismo culturale, attività educative.

Solo guardando in quest'ottica la caleidoscopica realtà dei musei qui presentati è possibile cominciare a gettare le basi di una visione complessiva che porti a immaginare in prospettiva un vero e proprio sistema museale regionale della Grande Guerra, le cui finalità perseverino anche oltre le ricorrenze e le celebrazioni.

On. Marino Zorzato

Vice Presidente e Assessore alla Cultura

della grande guerra nel veneto

I diversi musei che conservano testimonianze della Grande Guerra costituiscono una realtà espositiva diffusa sul territorio in sedi fisse o “open air”, fino a dar luogo ad un vero e proprio modello unico in Europa. Ancora oggi, che il tempo ha affievolito o spento il calore dei sentimenti e delle passioni (o che di quei sentimenti ha cambiato i contenuti e i significati) rappresentano patrimoni di una cultura materiale che può essere considerata elemento costitutivo della memoria di una comunità. La potenzialità di queste raccolte è indissolubilmente legata al contesto territoriale del quale ne sono espressione. Memoria in cui proprio queste comunità si riconoscono e su cui costruiscono la propria identità.

E come tutti i musei storici anche quelli della Grande Guerra si situano esattamente all'incrocio tra patrimonio e memoria, e cioè tra un significato immateriale di patrimonio (la memoria) e un contenuto materiale (le collezioni).

Nel panorama museale Veneto, in modo particolare in questi ultimi anni, in vista del Centenario, ma anche prima che questa scadenza ne richiamasse l'attenzione, si sta prepotentemente affermando un nuovo interessante fenomeno di musealità (e quindi di conservazione di imponenti raccolte storiche) riguardante gli avvenimenti della Grande Guerra, soprattutto in alcune zone della regione. Musei, raccolte, collezioni, che conservano testimonianze materiali di un immenso patrimonio documentario, sono divenuti punti di riferimento imprescindibili - grazie anche alla loro prevalente dislocazione nei luoghi degli avvenimenti - per i tanti appassionati, e sono importanti espressioni di una volontà “popolare” di mostrare, al di là dell'efficacia espositiva e dei messaggi culturali, il radicamento territoriale di un fenomeno che è riscontrabile solo nelle esperienze degli Heimatmuseum presenti nel mondo germanico. L'importanza del materiale raccolto e le enormi potenzialità di un museo allestito e presentato in quei luoghi che ancor oggi, a distanza di cento anni, esprimono, con impressionante immediatezza il ricordo degli eventi che li hanno indelebilmente marcati, stanno spingendo le amministrazioni comunali, la Regione del Veneto, le stesse Soprintendenze competenti ad intervenire affinché chi gestisce questo tipo di musei ponga attenzione alla loro gestione nel rispetto di standard oramai unanimemente riconosciuti a garanzia di corretta fruizione e di

crescita culturale. Il lavoro assiduo di studiosi ed appassionati è poi un corredo che ne favorisce la crescita e la conoscenza, volano indispensabile per creare quel rapporto virtuoso tra pubblico e privato che altrimenti non avrebbe, soprattutto in momenti di particolare scarsità di risorse, la possibilità di esplicitare utilmente la potenzialità di questa importante risorsa territoriale, culturale, turistica, creatasi con un evento drammatico, ma che può rivelarsi un bene importante come nuovo motore di sviluppo.

Quest'indagine, avviata a suo tempo ed ora completata dalla Rete dei Musei della Grande Guerra, vuol fornire un quadro d'orizzonte sulla realtà veneta, certo suscettibile di incremento ed integrazione, tenuto conto di una realtà così positivamente viva e dinamica come quella dei musei veneti.

La guida è strutturata in sezioni e si è seguita la proposta di ripartizione del territorio formulata nel *masterplan* del progetto regionale per il Centenario della Grande Guerra, che individua aree geografiche di riferimento definite in base a criteri storici, tematici e morfologici. I perimetri di tali aree non sono del tutto sovrapponibili ai confini dei territori provinciali, pur richiamandoli in buona parte. Inoltre si è tenuto conto della suddivisione dei musei nelle specifiche categorie previste dalla legge regionale.

La rete potrebbe allargarsi fino a comprendere in un vero e proprio sistema tutti i musei della Grande Guerra veneti.

In questa situazione si evidenzia una condizione ideale per sviluppare con successo proprio una organizzazione a rete, tale da garantire da un lato l'autonomia delle singole istituzioni e dall'altro lo sviluppo di una programmazione comune sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse umane ed economiche disponibili. Il funzionamento a rete consentirebbe il raggiungimento di molteplici risultati su vari livelli, tra i quali, i più evidenti, potrebbero essere:

- Condivisione ed ottimizzazione delle risorse umane e scientifiche.
- Realizzazione di un sistema informatizzato di interrogazione e coordinamento a distanza.
- Realizzazione di un'immagine coordinata comune (segnaletica, criteri espositivi, materiale a stampa, sito web).
- Realizzazione dell'inventariazione e schedatura completa del materiale.
- Elaborazione di alcuni progetti di innovazione sul fronte della museologia storica (già oggetto per quanto riguarda la Grande Guerra di esperienze importanti in altri stati europei che hanno vissuto la medesima sorte storica).

Ci si augura quindi che dal primo nucleo di quattro musei la rete possa estendersi a tutta la realtà regionale che ruota intorno a questa tematica riunendo e favorendo l'integrazione in modo concreto per valorizzare una realtà così straordinaria.



DOLOMITI AREA DI BELLUNO



GRANDE GUERRA

MUSEI
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO

**1**

MUSEO DELLA CULTURA ALPINA E LADINA DEL COMELICO

> **Loc. Padola** [Comelico Superiore] Belluno

Il Museo della Cultura Alpina Ladina del Comelico è il frutto di una grande passione personale, quella di Evangelista e Gilberto De Martin, ai quali si devono la raccolta e la conservazione di gran parte degli oggetti ospitati con cura nell'edificio delle ex scuole elementari di Padola. La visita del museo è un piccolo viaggio dentro la cultura materiale del Comelico, legata in modo profondo all'identità ladina che connota le Alpi orientali e che in Cadore e Comelico si manifesta con forme amministrative e comunitarie peculiari, come le Regole. Il percorso, organizzato con un allestimento eterogeneo spontaneo e per aree tematiche, alterna all'esposizione di oggetti le ricostruzioni d'ambiente: la cucina (*Kusina*), la camera da letto (*Kambra*), il soggiorno (*Stua*), un angolo di fienile. Interessante la sezione dedicata ai mestieri di una volta, con accurate riproduzioni in miniatura. Il museo apre anche uno scorcio sulla storia del Comelico con un ricordo delle due Guerre Mondiali, attraverso una raccolta di costumi tipici, materiali e fotografie riguardanti i soldati di Padola e della grande emigrazione locale verso la Germania e la Svizzera.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Laboratorio di restauro privato, bookshop.

ORARI Luglio: giovedì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30.
Agosto: martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Altro su appuntamento con minimo di 4 persone.
Domenica dalle 15.00 alle 19.00.
Da lunedì a sabato e domenica mattina apertura su prenotazione e per visite di gruppo.

INFO Largo Calvi, Comelico Superiore (loc. Padola) ex scuole elementari Don Bosco (BL).
Ufficio Turistico di Padola: Tel. 0435.67021 - Fax 0435.434996 (Responsabile Sig. Gilberto De Martin Tel. 0435 67288).
dolomiti@valcomelico.it - www.valcomelicodolomiti.it/it/arte-a-cultura/i-musei-della-val-comelico

INGRESSO Offerta libera.



2

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA

Auronzo di Cadore Belluno <

La collezione è ospitata nella sede dell'Associazione Nazionale Alpini, Sezione Cadore, Gruppo Auronzo di Cadore, all'ultimo piano dello storico palazzo Corte Metto.

Il Palazzo è stato recentemente oggetto di restauri (2008) ed è sede del "Museo Palazzo Corte Metto", con collezioni archeologiche e naturalistiche.

La collezione di cimeli della Prima e Seconda Guerra Mondiale è di proprietà dell'Associazione Nazionale Alpini ed è frutto dell'opera collezionistica di Ottavio Molin, capo gruppo dell'ANA di Auronzo.

I reperti della Prima Guerra Mondiale provengono prevalentemente dal fronte dolomitico e in particolare dai campi di battaglia delle Tre Cime di Lavaredo e di Monte Piana, anche se non mancano materiali provenienti da altre aree.

Interessante la documentazione iconografica realizzata attraverso una ricca selezione di riproduzioni di foto d'epoca.

Il museo è aperto soltanto nei mesi estivi e può rappresentare un buon punto di partenza per escursioni verso alcuni dei luoghi più suggestivi del fronte dolomitico, dal Passo di Monte Croce Comelico alle Tre Cime di Lavaredo.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate, attività didattiche.

ORARI Dal 13/6 al 15/9 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.30.

INFO Palazzo Corte Metto, Via Dante 3, Auronzo di Cadore (BL).
Tel. 0435.9321 - 329.1696068
auronzodicadore.cadore@ana.it

INGRESSO A pagamento.

**3**

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA IN MARMOLADA

> **Loc. Serauta, Marmolada** [Rocca Pietore] Belluno

Situato nella stazione funiviaria di Serauta a quota 2.950 mt. ai bordi del ghiacciaio, è il museo più alto d'Europa.

Dalle sue ampie vetrate lo sguardo spazia su gran parte dei gruppi dolomitici e oltre, fino alle Alpi Svizzere e Austriache: un panorama che fa quasi dimenticare i sacrifici che italiani e austriaci dovettero sopportare sulle posizioni situate a punta Serauta forcella V a quota 3.065 mt.

Il farmacista marchigiano Mario Bartoli dal 1988 iniziò a raccogliere il materiale per il museo, inaugurando la sua opera il 9 giugno 1990. Il museo si propone di ricordare e onorare tutti gli uomini che sul ghiaccio, al gelo e nel buio delle gallerie combatterono con coraggio, soffrirono e morirono per la propria patria.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI

Il Museo è raggiungibile con la Funivia che parte da Malga Ciapela. Sono presenti un bookshop e una caffetteria.

ORARI

Aperto tutti i giorni da fine giugno a metà settembre e dai primi di dicembre a metà aprile dalle 9.30 alle 15.30.

INFO

Loc. Serauta Marmolada (mt. 2950).
Uff. Via Malga Ciapèla ,48 - Rocca Pietore (BL).
Tel. 0437.522984 - Fax 0437.722972
info@museodellaguerra-marmolada.com
www.funiviemarmolada.com

INGRESSO

Libero.



4

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA 1915/1918

Loc. Tambruz [Tambre] Belluno <

La raccolta è ospitata in due locali dell'Albergo "All'alba", in località Tambruz nel Comune di Tambre, frutto della passione collezionistica del proprietario, Alvise Gandin e del figlio, e funge da elemento di attrazione per il turismo della zona.

La collezione è divisa in due sezioni dedicate alla Grande Guerra e al Secondo Conflitto Mondiale, ordinate per tipologia e caratterizzate soprattutto da numerosi manichini che permettono di apprezzare, "indossate", le divise e le attrezzature e da alcuni diorama che ricostruiscono momenti della vita in trincea (una baracca ricovero austriaca, un punto di infermeria avanzato italiano).

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Giugno, luglio, agosto aperto tutti i giorni dalle 18.00 alle 20.00. Negli altri periodi dell'anno aperto solo su richiesta.

INFO Località Tambruz - c/o Albergo All'alba, Tambre (BL).
Tel. 0437.439700

INGRESSO Libero.

**5**

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA 1914/1918 AL FORTE TRE SASSI

> **Passo Falzarego / Valparola** [Cortina] Belluno

Il Museo è allestito all'interno del Forte "Tre Sassi", sulla statale che dal Passo Falzarego porta al Passo di Valparola. Il Forte, parte estremamente suggestiva del Museo, è stato costruito dagli Austriaci nel 1897 a difesa dell'accesso alla Val Badia, e fu oggetto di bombardamento da parte delle artiglierie italiane nei primissimi giorni di guerra. Danneggiato irrimediabilmente, venne abbandonato dalle truppe fino alla fine della guerra. Il Forte, oggi di proprietà delle Regole d'Ampezzo, è stato oggetto di recupero conservativo con destinazione museale; la ricchissima collezione, di proprietà della famiglia Lancedelli che gestisce il museo, è frutto di 65 anni di ricerca e di una straordinaria passione collezionistica. I materiali sono stati raccolti prevalentemente nelle zone circostanti il forte, teatro di aspri combattimenti dal 1915 al 1917. Anche l'esterno del forte è oggetto di alcune operazioni museografiche, come la ricostruzione del tracciato dei reticolati di difesa. La straordinaria collocazione geografica lo rende il punto ideale di partenza per alcune delle più spettacolari escursioni sul fronte dolomitico, dalle Cinque Torri al Col di Lana, dal Sass de Stria al Lagazuoi, lungo itinerari ben attrezzati che fanno dell'intero sistema un eccezionale museo all'aperto.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, escursioni organizzate, sussidi multimediali, visite guidate, bookshop, terrazza esterna.

ORARI Estivo: da giu. a sett. dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Invernale: dal 24 dic. al 10 gen. e dal 13 feb. al 6 mar. aperto tutti i giorni con orario: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Altri periodi il museo apre per gruppi di minimo 15 persone.

INFO Passo Falzarego - Val Parola, Cortina d'Ampezzo (BL).
Tel. 347.490781 - Fax 0436.861112
info@cortinamuseoguerra.it - www.cortinamuseoguerra.it

INGRESSO A pagamento.



6

MUSEO DEL RECUPERANTE GUERRA 1915/1918

Baita La Murada a Saviner di Laste [Roccapietore] Belluno <

La collezione è ospitata presso la Baita “La Murada” a Rocca Pietore ed è frutto dell’impegno dei due collezionisti De Biasio e Soppelsa.

Sono esposti i reperti recuperati in anni di ricerche nei campi di battaglia nelle montagne circostanti; raccoglie foto, documenti, oggetti personali dei soldati e residui bellici rinvenuti lungo il fronte dalla Marmolada al Col di Lana.

CATEGORIA **RACCOLTA**

ORARI Aperto da martedì a domenica.

INFO Baita La Murada a Saviner di Laste, Roccapietore (BL).
Tel. 337.495027 - 328.6942801

INGRESSO Libero.

**7**

MUSEO DI STORIA, USI, COSTUMI E TRADIZIONI DELLA GENTE LADINA

> **Livinallongo del Col di Lana** Belluno

Il Museo di Livinallongo é sorto per conservare e far conoscere i valori di un'antica cultura con le sue radici ladine. Quattro le sezioni in cui si articola: l'organizzazione civile e familiare ladina; l'economia agricola, l'artigianato e le attività boschive; flora, fauna e geologia del territorio comunale; la storia antica, il Col di Lana e la storia della Grande Guerra. Nel museo sono esposti oltre 600 documenti fotografici corredati da didascalie.



CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Visite guidate, laboratori didattici, aule per attività didattica, biblioteca, fototeca, sala conferenze per proiezioni audio video, punto vendita - bookshop.

ORARI Luglio e settembre: martedì, venerdì e domenica dalle 16.00 alle 19.00 Agosto: lunedì - venerdì dalle 16.00 alle 19.00. La visita è possibile in periodi e orari diversi previa prenotazione.

INFO Via Pieve 41 - Livinallongo del Col di Lana (BL).
Tel. 0436.7193 - Fax 0436.7413
livinallongo@agordino.bl.it

INGRESSO A pagamento.

**8**

MUSEO PRIVATO PARK HOTEL ARNICA

Falcade Belluno <

Il Park Hotel Arnica si trova in posizione tranquilla e panoramica a Falcade, a 700 m dal centro.

Nel cuore delle vallate dolomitiche bellunesi, è un paradiso per sciatori ed amanti del trekking.

All'interno del Park Hotel Arnica, i proprietari hanno raccolto reperti importanti e oggetti bellici, per ricordare gli anni che segnarono la storia, dando così vita ad un vero e proprio museo della Grande Guerra.

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI A richiesta animazione e visita guidata alla collezione.

ORARI Tutto l'anno su prenotazione.

INFO Via Tabiadon di Canes, 36 - Falcade (BL).
Tel. 0437.599523 - Fax 0437.599750
arnica@dolomiti.com - www.parkhotelarnica.it

INGRESSO Libero.

**9**

MUSEO STORICO COL DI LANA "CARLO RAGNES"

> **Livinallongo del Col di Lana** Belluno

Il Museo Storico del Col di Lana, intitolato a Carlo Ragnes - progettista della chiesetta situata sulla cima del monte - è di proprietà di Ezio Ragnes, figlio di Carlo.

Il museo è stato realizzato ed inaugurato alla fine del 1994 e si trova all'interno di un edificio una volta adibito a rifugio.

Ezio Ragnes ricerca personalmente i reperti di guerra in mostra nelle due sale al primo piano dell'edificio, oltre che nell'atrio dello stesso (situato al piano terreno). L'ultimo ritrovamento significativo risale al 13.08.1997: in questa data, infatti, Ezio Ragnes sulle pendici del Col di Lana ha rinvenuto un teschio di un giovane militare morto nella Grande Guerra.

Fra le Tofane e il Pasubio furono fatte scoppiare durante la prima guerra mondiale 33 mine sotterranee, cinque delle quali nel massiccio del Col di Lana e del Sief. La cima del Col di Lana fu conquistata dagli italiani proprio tramite lo scoppio di una mina, fatta brillare nella notte tra il 17 e il 18 aprile 1916. Ai primi del novembre 1917 ci fu però la rotta di Caporetto e tutta la zona di Livinallongo, compreso il Col di Lana, ritornò terra austriaca.

CATEGORIA MUSEO

ORARI Tutto l'anno su prenotazione.

INFO Col di Lana - Livinallongo del Col di Lana (BL).
Tel. 0436.720212 - Fax 0445.793389

INGRESSO Libero.



10

MUSEO STORICO DEL 7° REGGIMENTO ALPINI

Sedico Belluno <

Il museo ha sede in un'ala di Villa De Manzoni, in località Patt a Sedico (da cui la vulgata "Villa Patt"), di proprietà della Provincia di Belluno. Esso trae origine dalle storiche collezioni del Museo-Sacrario del 7° Alpini, di proprietà del Ministero della Difesa, ora esposte in un nuovo allestimento, realizzato appositamente e di grande effetto scenografico. Le collezioni sono varie e comprendono numerose armi, gagliardetti storici, cimeli e documenti che raccontano la storia del reggimento dalla sua fondazione (1887), attraverso tutti i conflitti, fino agli interventi di soccorso alle popolazioni civili e alle più recenti e attuali missioni internazionali, anche se il periodo storico più ampiamente rappresentato è di certo quello corrispondente alla Grande Guerra. Di particolare importanza è l'archivio storico nel quale sono conservati documenti originali risalenti alla Prima Guerra Mondiale: album fotografici, cartografie e lucidi dello stesso periodo ed una pressoché completa raccolta di cartoline militari. All'interno del percorso espositivo si segnala invece la particolarità di alcuni reperti appartenenti alla categoria delle "prede belliche" quali ad esempio armi e paramenti dei Ras abissini, memoria delle guerre coloniali, ed altri cimeli databili alla Seconda Guerra Mondiale.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Visite guidate, laboratori didattici, aule per attività didattica, biblioteca, fototeca, archivio (documentale), sala conferenze, sala proiezioni audio video, bookshop, sala per mostre temporanee.

ORARI Domeniche alterne dalle 15.00 alle 18.00 (consultare il calendario pubblicato sul sito), altri giorni su richiesta.

INFO Via Villa Patt, 1 - Sedico (BL).
Tel. 0437.83075 - 959162
c.busatta@provincia.belluno.it
www.belluno.ana.it/il_museo_del_7_22-97.aspx

INGRESSO A pagamento.

**11**

MUSEO ALL'APERTO DELLA GRANDE GUERRA LAGAZUOI E 5 TORRI

> **Passo Falzarego / Valparola** [Cortina] Belluno

Ottanta chilometri tra storia e natura, lungo piste perfettamente innevate, altitudini esaltanti, panorami unici al mondo, cascate di ghiaccio: questo in sintesi il Giro della Grande Guerra.

È un percorso spettacolare, alla portata di tutti, che si snoda ai piedi delle cime più famose. In nessun luogo però, sono condensate tante memorie come nell'area Lagazuoi 5 Torri, dove si trovano le postazioni dei musei all'aperto. Si può partire dal Civetta, con un bus che porta al rifugio Fedare a Passo Giau, dove parte la seggiovia che sale al rifugio Averau.

Alle Cinque Torri si possono vedere le trincee italiane. Dalla terrazza dei rifugi conquistano splendide vedute del Col di Lana, della Tofana di Rozes, del Castelletto e di Col di Bos.

A Passo Falzarego si sale in funivia al Lagazuoi, per raggiungere il punto più alto del giro, ben 2800 metri. Dalla cabina della funivia si vedono le aperture della galleria di mina italiana e il Forte Tre Sassi sulla strada per il Passo Valparola.

Sul Lagazuoi è possibile visitare la postazione di mitragliatrice austriaca e poco sotto la postazione di guardia con la baracca ufficiali con sci ai piedi. Si scende poi lungo la pista Armentarola, in un ambiente tra i più affascinanti delle Dolomiti.

CATEGORIA MUSEO ALL'APERTO

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, visite guidate, punto vendita - bookshop.

ORARI Dalle 9.00 alle 17.00.

INFO Passo Falzarego - Passo Valparola, Cortina d'Ampezzo (BL).
Tel. 0436.867301 - 0436.4010 - Fax 0436.876700
lagazuoi5torri@dolomiti.org - www.lagazuoi5torri.dolomiti.org

INGRESSO Libero.

**12**

PICCOLO MUSEO DELLA GRANDE GUERRA

Loc. Cascatelle - Borgata Mülbach [Sappada] Belluno <

La raccolta che costituisce il Piccolo Museo della Grande Guerra, composta da cimeli e documenti riferiti alle vicende della Prima Guerra Mondiale, nasce dalla volontà di onorare il territorio, da cui ha origine il Piave, fiume sacro alla Patria e gli uomini che loro malgrado si fronteggiarono su queste montagne.

La collezione, progressivamente arricchitasi di lasciti e prestiti da parte di altri collezionisti attivi tra Comelico e Friuli, trova collocazione in un unico spazio di circa 50 mq, allestito in modo semplice ma suggestivo, con bacheche "a tema" e un piccolo diorama che ricostruisce sommariamente la baracca di un ufficiale italiano.



CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI Biblioteca, archivio schedografico (schede opere e materiali), bookshop.

ORARI Apertura stagionale estiva.

INFO Località Cascatelle - Borgata Mülbach, Sappada (BL).
Ufficio Turistico di Sappada.
Tel. 0435.469131
info@ilpiccolomuseodellagrandeguerra.it
www.ilpiccolomuseodellagrandeguerra.it

INGRESSO Libero.

**13**

RIFUGIO MAGGIORE ANGELO BOSI MONTE PIANA

> **Auronzo di Cadore** Belluno

Situata in un locale all'interno del Rifugio Bosi a 2.325 mt. di altezza, la raccolta riunisce oggetti, quadri, documenti e foto, riguardanti in modo particolare delle postazioni del Monte Piana, parte integrante del settore Tre Cime - Misurina, che costituisce uno dei centri strategicamente più importanti delle operazioni belliche nelle Dolomiti.

Dal rifugio si possono visitare le postazioni del Museo storico all'aperto del Monte Piana, una delle più importanti testimonianze delle battaglie combattute tra queste montagne, costituito da numerose trincee, gallerie, postazioni militari ed altri reperti storici.

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI

Servizio navetta Misurina - Monte Piana e ritorno.
info@montepiana.com
Tel. 338.5282447 - 336.309730

ORARI

Da giugno al 10 ottobre aperto tutti i giorni.
Dopo il 10 Ottobre solo durante i weekend. Altri giorni solo su richiesta da parte di gruppi.
Da Dicembre ad Aprile (periodi limitati).

INFO

Via Monte Piana 32 - Auronzo di Cadore (BL).
Tel. 0435.39034 - Fax 0435.39034
rifugiomontepiana@tiscali.it
www.montepiana.com/rifugiobosi

INGRESSO

Libero.



14

CENTRO INFORMATIVO CORTINA

Cortina d'Ampezzo Belluno <

Il Centro è situato presso l'Alexander Hall di Cortina, luogo dove si svolgono tutto l'anno eventi e mostre di richiamo.

Il Centro è collegato alla zona monumentale del Lagazuoi - 5 Torri, contesa dagli eserciti italiano e austriaco tra il 1915 e il 1917, che non esitarono a scavare caverne difensive e gallerie nelle viscere delle montagne.

Sono ancora visibili i resti di questi manufatti come i cunicoli della Galleria Goiginger, il villaggio pensile di Cengia Martini e la "Vonbankstellung".

CATEGORIA **CENTRO SERVIZI**

INFO

Via dei Marangoni 1 - Cortina d'Ampezzo (BL).
Tel. +39 0436.881811
giscortina@dolomiti.org
www.ecomuseograndeguerra.it

INGRESSO

Dal 1° giugno al 30 settembre e dal 1° dicembre al 30 aprile
dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30.



15

CENTRO INFORMATIVO DI SOTTOGUDA

> **Loc. Sottoguda** [Rocca Pietore] Belluno

Il Centro è situato in località Sottoguda, in prossimità del fronte dove italiani e austriaci si affrontarono tra il 1915 e 1917.

Il fulcro della zona dei combattimenti è la “Città di ghiaccio” nel cuore della Marmolada, che oggi sta venendo alla luce con lo sciogliersi delle nevi.

L'intera area circostante è ricca di testimonianze della guerra: dalle pendici del Padon al Col di Lana, da Malga Ciapela al Passo Fedaià.

Gli itinerari che la attraversano sono, anche dal punto di vista ambientale, di grande fascino e suggestione.

CATEGORIA **CENTRO SERVIZI**

INFO

Località Sottoguda, 33 - Rocca Pietore (BL).
Comune di Rocca Pietore: 39 0437.721178
Informazioni turistiche: 39 0437.721319
rocca.pietore@agordino.bl.it

ORARI

Lunedì - mercoledì - venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.
Nei mesi di luglio e agosto e da dicembre a marzo anche sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.



PREALPI VICENTINE E VICENZA





GRANDE

GUERRA

MUSEI
RACCONTI
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO



16

CENTRO DI RAPPRESENTAZIONE MUSEALE

> **Loc. Fusine** [Posina] Vicenza

Il Centro di Rappresentazione Museale di Posina propone l'interpretazione del tragico evento della Grande Guerra con pratiche didattiche e comunicative che vanno oltre la semplice offerta di informazioni, presentando alcuni significati di un evento storico che ha profondamente mutato la dimensione culturale e paesaggistica della Val Posina e cogliendo gli aspetti che più hanno interessato quei luoghi: il dramma del profugato e l'inizio dello sfondamento della Strafexpedition austriaca.

Grazie ad un rapporto di amicizia e collaborazione del Comune di Posina, proprietario dello stabile e delle raccolte, con il Tiroler Kajserjäger Museum di Innsbruck, il centro museale ospita un apposito allestimento dedicato alla storia dei Kaiserjaeger.

La proposta è quella di un'educazione alla visita dei luoghi della Grande Guerra, mettendo a disposizione strumenti per aumentare non solo la conoscenza, ma anche il piacere di leggere, il piacere di riconoscere e verificare.

Il Centro di Rappresentazione Museale di Posina è sede del "Centro Visita dell'Ecomuseo della Grande Guerra nelle Prealpi Vicentine".

CATEGORIA **CENTRO SERVIZI**

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, sussidi multimediali, visite guidate, sala proiezioni audio e video, fototeca.

ORARI Aperto su richiesta e ogni sabato e domenica.

INFO Piazza Libertà - Fusine di Posina (VI).
Tel. 0445.748013
www.posina.info

INGRESSO A pagamento.



17

CENTRO VISITE DEL CIMONE

Tonezza del Cimone Vicenza <

Il Centro Visite del Cimone è una delle sedi dell'Ecomuseo della Grande Guerra nelle Prealpi Vicentine e risponde alle finalità di educazione e valorizzazione del patrimonio storico della Grande Guerra presente sul Monte Cimone, nel tentativo di favorire la conoscenza e la consapevolezza dei mutamenti avvenuti in quei luoghi durante le fasi più drammatiche del conflitto.

Il Centro non possiede raccolte museali ma, attraverso i pochi cimeli e documenti presentati, intende, attorno ad un grande plastico del monte Cimone autentico capolavoro di artigianato, offrire una ricostruzione quanto più fedele delle vicende belliche accadute in quel luogo. Il Monte Cimone ha una storia, ed è una storia permeata dai sacrifici e dal valore dei tanti soldati, che in questo luogo hanno vissuto, trasformandolo in tragico protagonista di una delle più importanti vicende storiche dell'intero fronte tridentino.

Il Centro Visite vuole aiutare a preservare questo patrimonio di cultura e natura rappresentato dal Monte Cimone, organizzando la promozione e la fruizione del museo all'aperto; un tessuto di forme e di opere ancora straordinariamente leggibili, che una volta riscoperte e valorizzate costituiscono un codice interpretativo della storia del nostro tempo, oggi per noi diventate uno spazio privilegiato dove poter sostare, camminare e riflettere. Il Centro visite si inserisce in un contesto architettonico dove trovano luogo la biblioteca civica e il nascente museo dello scalpello.

CATEGORIA CENTRO SERVIZI

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Aperto su richiesta e ogni sabato e domenica.

INFO Via Guglielmo Marconi 12, Tonezza del Cimone (VI).
Tel. 0445.749032 - Fax 0445.749504
info@comune.tonezzadelcimone.vi.it - www.museialtovicentino.it

INGRESSO Libero.

**18**

1915/1918 COLLEZIONE ROVINI

> **Treschè Conca** [Roana] Vicenza

La Collezione Rovini, ospitata dal 1998 nelle ex scuole elementari di Treschè Conca a Roana, rappresenta il frutto di una vita dedicata alla ricerca e al recupero del materiale proveniente dai campi di battaglia della Grande Guerra, ed è divenuta con gli anni un punto di riferimento irrinunciabile per quanti vogliono avvicinarsi - per studio o per passione - alle testimonianze del conflitto. Dagli oggetti della vita quotidiana agli strumenti sanitari e da lavoro, dalle protezioni individuali alle armi in dotazione, Giancarlo e Stefano Rovini sono riusciti nell'impresa personale di creare un luogo della memoria che consente di avere una panoramica completa sull'evoluzione tecnica degli strumenti militari, ma al contempo di riflettere sul dramma individuale e collettivo rappresentato dalla Grande Guerra.

L'esposizione, tra le più importanti nel panorama del collezionismo privato, rappresenta un interessante esempio di collaborazione pubblico-privato.

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI Visite guidate, bookshop.

ORARI Attualmente la Collezione Rovini è visitabile dal 1 giugno alla prima domenica di settembre dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. In altri momenti dell'anno su prenotazione.

INFO Via Chiesa, 18 - Treschè Conca, Roana (VI).
Tel. 0424.692212 - Ufficio del Turismo di Roana.
info@collezionerovini.it
www.collezionerovini.it

INGRESSO Libero.



19

MUSEO CIVICO DI FOZA

Foza [Altopiano Dei Sette Comuni] Vicenza <

La sede del Museo Civico di Foza è stata ricavata all'interno dell'ex Municipio, uno degli edifici simbolo della ricostruzione dell'abitato, successiva alle terribili distruzioni del Primo Conflitto Mondiale. Al 2010 risale il progetto di allestimento per la sezione della Grande Guerra, posta al secondo piano del museo, con la narrazione dei crescenti disagi degli abitanti di Foza all'avvicinarsi delle vicende belliche. Sono raccontate, con le dinamiche dei combattimenti e degli spostamenti dei fronti di guerra, le sofferenze dei soldati e della popolazione civile ed illustrate la distruzione dell'antico abitato, la disperazione, le modalità di una lenta ricostruzione nella quale ogni riferimento alla conformazione precedente venne negato, e infine il pericoloso lavoro dei recuperanti, che riuscirono a trovare elemento di sussistenza nella raccolta e nella vendita dei residui metallici della guerra. Il racconto si sviluppa in un percorso lungo il quale molte storie illustrano, anche con gli occhi dei contemporanei, le vicende del primo conflitto mondiale. Un apparato didattico tradizionale lascia spesso il posto a monitor e parte delle vicende sono narrate in un grande tavolo touch screen che consente una navigazione a volo d'uccello sull'Altopiano, dalla situazione attuale alle varie fasi del conflitto.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Visite guidate, sala per proiezioni audio/video.

ORARI Dal 1 Ottobre al 30 Aprile: sab/dom e festivi dalle 15.00 alle 18.00. Dal 1 Maggio al 30 Giugno e dal 1 al 30 Settembre: sab/dom e festivi dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Dal 1 Luglio al 31 Agosto lun/ven dalle 15.30 alle 22.00, sab/dom e festivi dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 22.00. Giorni di chiusura: Natale, Capodanno, Pasqua, 1 Maggio. In altri giorni e orari per gruppi, su prenotazione.

INFO Via Roma, Foza - Altopiano Dei Sette Comuni (VI).
Tel. 0424.443641 - segreteria@comune.foza.vi.it
www.museodifoza.it

INGRESSO A pagamento.



20

MUSEO CIVICO "STORIA/MEMORIA"

> **Sossano** Vicenza

Il Museo Storia Memoria viene istituito nell'ottobre del 1993, per iniziativa di Mirella Brojanigo e Giovanni Fattori, con il patrocinio della biblioteca civica di Sossano e la collaborazione del Gruppo Ricreativo di Colloredo.

Situato nell'edificio delle ex scuole elementari di Colloredo, si propone come centro di documentazione delle tradizioni popolari del Basso Vicentino.

Gli oggetti che vi si trovano esposti testimoniano la vita e il lavoro del passato nella casa, nei campi, nella stalla, nella cava e invitano, pur nella loro rustica essenzialità, a ritrovare, e per i più giovani a riscoprire, l'insieme dei comportamenti e dei valori che caratterizzano la gente di questo territorio.

Il museo raccoglie quasi 600 pezzi, 220 riguardanti la civiltà contadina, e 350 cimeli militari dei vari eserciti della Prima Guerra Mondiale (divise, elmetti, attrezzi, ...).

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate, sala conferenze, aule per attività didattiche.

ORARI Apertura su appuntamento.

INFO Via Colloredo, 21 - Sossano (VI).
Tel. 0444.885220 - Fax 0444.888640
d-desanti@comune.sossano.vi.it
www.comune.sossano.vi.it

INGRESSO Libero.



21

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELLA RESISTENZA

Vicenza <

Il Museo, situato sul Colle Ambellicopoli dove sorge l'edificio di Villa Guiccioli, è intimamente legato alla vita morale e alle tradizioni della città e del suo territorio. L'Istituto raccoglie infatti memorie di eventi e di personaggi che appartengono alla storia d'Italia e che furono in qualche modo collegati con la storia di Vicenza.

Il materiale conservato è quanto mai vario e interessante; il nucleo della raccolta è costituito da pubblicazioni a stampa, periodici, giornali, manoscritti, ritratti, quadri, bandi e proclami, decreti, atti privati, monete, medaglie e decorazioni, carte geografiche civili e militari, armi bianche e da fuoco, bandiere, oggettistica militare di vario genere.

La documentazione e i cimeli delle raccolte rappresentano infatti un'ampia testimonianza degli avvenimenti vicentini e nazionali - e in qualche caso europei - delle vicende storiche che vanno dalla Prima Campagna d'Italia di Napoleone nel 1796, alla fine della Seconda Guerra Mondiale e alla Lotta di Liberazione (1945).

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, aule per attività didattica, sale studio, archivio (documentale), archivio schedografico (schede opere e materiali), fototeca, sala proiezioni audio video, sala conferenze, depositi, proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, visite guidate.

ORARI Da martedì a domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00. Lunedì chiuso.
L'orario estivo può subire variazioni.

INFO Viale X giugno 115 - Vicenza.
Tel. 0444.222820 - Fax 0444.326023
museorisorgimento@comune.vicenza.it
www.museicivivicenza.it

INGRESSO A pagamento.



22

MUSEO DELLA PRIMA ARMATA FONDAZIONE 3 NOVEMBRE 1918

> **Valli del Pasubio** Vicenza

Il Museo presenta un sistema espositivo che crea nel visitatore, attraverso un percorso articolato di scoperta, interesse a interagire nella struttura che lo accoglie, suscitando curiosità verso avvenimenti, persone, equipaggiamenti e armi, che sono “parte della storia” della Prima Guerra Mondiale, con particolare attenzione al fronte della 1ª Armata e quindi al settore del Pasubio.

Sala degli eroi - Il visitatore viene accompagnato a scoprire, attraverso un percorso di riflessione, proposto in termini pacati e lontani dalla retorica, alcune figure “comprimarie”, uomini e donne, che hanno dato il loro “contributo” all’evento della Grande Guerra.

Le Ambientazioni - In questa sala trovano posto quattro grandi ambientazioni dal forte impatto visivo che caratterizzano l’area espositiva: le armi “moderne” aereo e mitragliatrice, la trincea postazione di montagna, i mezzi di trasporto militari e i muli, la baracca posto di comando tattico di quota.

Trincea postazione di montagna e baracca comando - Queste due ricostruzioni fanno rivivere l’emozione di trovarsi esattamente in quel tempo e in quel luogo.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, sussidi multimediali, visite guidate.

ORARI Da Pasqua a giugno: sabato - domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Nei mesi di luglio, agosto e settembre aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00.

INFO Corso Palladio, 98 - Via Ossario 2, Bellavista Valli del Pasubio (VI).
Tel. 0445.593011
gianniperiz@periz.it
www.comune.vicenza.it

INGRESSO A pagamento.



23

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA DI SALCEDO

Salcedo Vicenza <

Il Museo della Grande Guerra intitolato al Capitano Alpino Enrico Busa da Salcedo, Medaglia Argento al Valor Militare, è situato a Salcedo sulla pedemontana, a pochi passi dall'Altopiano di Asiago e dei 7 Comuni, teatro di molteplici avvenimenti bellici del Primo Conflitto Mondiale.

La raccolta di materiale bellico iniziò nei primi anni '80 quando il proprietario, Sig. Pasquale Ivano, iniziò a collezionare medaglie. Con il passare degli anni la collezione si è arricchita aggiungendo cimeli e reperti militari della Grande Guerra, armamenti regolarmente denunciati e vari manichini degli eserciti belligeranti interessati nel conflitto.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Archivio, biblioteca, fototeca, aule per attività didattiche.

ORARI Aperto tutto l'anno su prenotazione.

INFO Via Roma - Salcedo (VI).
Tel. 0445.888256 - 347.2883867
ivano.pasquale@gmail.com
www.museograndeguerrasalcedo.altervista.org

INGRESSO Libero.



24

MUSEO GRANDE GUERRA 15-18 “LA BATTAGLIA DEI TRE MONTI”

> **Fraz. Sasso** [Asiago] Vicenza

Il Museo della Grande Guerra 1915-1918 di Sasso (frazione del Comune di Asiago) è una piccola realtà dedicata alla Battaglia dei Tre Monti, svoltasi nei primi mesi del 1918 tra il Col del Rosso, il Col d'Ecchele e il Valbella. Sono esposti diversi oggetti e cimeli rinvenuti nella zona sia dai curatori del museo, che da appassionati che ripercorrono i sentieri dei musei all'aperto presenti nella zona.

In particolare, l'attenzione è rivolta alla presenza nell'altopiano delle truppe inglesi e francesi che qui combatterono dopo la disfatta di Caporetto.

Negli spazi interni si trovano diverse bacheche dove sono esposti i cimeli appartenuti alle truppe alleate nonché gli oggetti più disparati: armi, munizioni, effetti personali del soldato e attrezzi utilizzati nelle trincee. Nel periodo estivo il museo organizza diverse conferenze, presentazioni e mostre tematiche su questi argomenti.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, visite guidate, sala conferenze, sala proiezioni audio video.

ORARI Sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Su prenotazione gli altri giorni.

INFO Via Chiesa, 51 fraz. Sasso - Asiago (VI).
Tel. 0424.690021
info@asiago7comuni.to
www.sassodiasiago.it/museo

INGRESSO Libero.



25

MUSEO “LA VITA DEL SOLDATO NELLA GRANDE GUERRA”

Recoaro Terme Vicenza <

Il Museo “La vita del soldato nella Grande Guerra”, riallestito nel 2011 nei locali ristrutturati adiacenti la nuova biblioteca civica di Recoaro, espone una straordinaria raccolta di testimonianze materiali d’uso quotidiano, in dotazione sul fronte alpino durante la Prima Guerra Mondiale. Recuperati sui luoghi di battaglia, prevalentemente nelle zone dell’Adamello e del Pasubio, dal recoarrese Antonio Storti, gli oggetti, ora a disposizione della pubblica fruizione, offrono un’inedita prospettiva sulle condizioni di vita dei soldati al fronte. Dal vestiario all’alimentazione, dall’igiene personale ai lavori di trincea, dalla difesa individuale ai rari momenti di riposo, l’esposizione presenta una guerra quasi lontana dalla realtà descritta dalle notizie ufficiali e dalle fotografie; una visione purgata dal fango, dal sangue, dall’odio.

Vi è forse in questi oggetti un alone di distacco che avvolge l’avvenimento storico. L’effimero e il mito della Grande Guerra si confondono in questa esposizione, volutamente antieroica, quasi domestica, dove i ricordi dei soldati, le loro speranze, il battere dei cannoni, il vento della terra aspra, l’avanzare e il ritirarsi, la storia insomma del tremendo guerreggiare, si fa scansione di vita e proprio in questa sua semplicità rappresenta uno dei significati più alti dell’eterna vicenda dell’uomo.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Fototeca, sala proiezioni audio/video, aule per attività didattiche.

ORARI Sabato dalle 15.00 alle 18.00; domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30. Altri giorni su richiesta.

INFO Centro Culturale Neri Pozza, Via Roma, 17 - Recoaro Terme (VI).
Tel. 0445.793380 - Fax 0445.793389
cultura@comune.recoaroterme.vi.it
www.comune.recoaroterme.vi.it

INGRESSO Libero.



26

MUSEO STORICO DELLA GRANDE GUERRA

> **Loc. Canove** [Roana] Vicenza

Il Museo della Grande Guerra di Canove di Roana, sull'altipiano di Asiago, inaugurato nel 1974, si presenta come una delle più complete e interessanti raccolte di materiali del Primo Conflitto Mondiale a livello nazionale.

Il museo è allestito nella suggestiva sede della ex stazione ferroviaria, acquistata appositamente dal Comune di Roana per destinarvi le numerose raccolte provenienti da collezioni private che, ancor oggi, a distanza di molti anni dall'inaugurazione continuano a pervenire.

La ricchezza del patrimonio di reperti ed oggetti vari è documentata da un inventario numericamente imponente (oltre 5.000 oggetti esposti e altre un migliaio di fotografie conservate) e tipologicamente così variegato da avere pochi altri eguali nelle raccolte di altri musei storici. Anche la superficie espositiva, soprattutto con l'aggiunta della nuova sala di circa 200 mq., raggiunge dimensioni non comuni per un museo storico.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI

Archivio (documentale), archivio schedografico (schede opere e materiali), fototeca, depositi, punto vendita book-shop, visite guidate.

ORARI

Dal 15 Giugno al 15 Settembre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Il resto dell'anno le visite sono possibili solo su prenotazione chiamando il numero 0424.692511.

INFO

Via Roma, 30 Località Canove - Roana (VI).

Tel. 0424.692511 - Fax 0424.692019

info@comune.roana.vi.it

www.anacanove.it/museoguerra

INGRESSO

A pagamento.



27

MUSEO STORICO MILITARE "FORTE DI PUNTA CORBIN"

Treschè Conca [Roana] Vicenza <

All'interno della palazzina comando del complesso fortificato di Punta Corbin è allestito un piccolo Museo nel quale sono esposti molti reperti bellici rinvenuti durante i lavori di ripristino del Forte o frutto di donazioni di privati.

La mostra è presentata come un invito alla visita del Forte, vero e proprio complesso musealizzato, recuperato e reso accessibile grazie all'intervento dei proprietari.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate, caffetteria, bookshop, fototeca, depositi.

ORARI Da aprile a novembre domenica e giorni festivi dalle 10.00 alle 18.00. Luglio e agosto: tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00. Da Dicembre a marzo chiuso.

INFO Località Corbin - Treschè Conca di Roana (VI).
Tel. 349.2685543 - 368.227954
fortecorbin@tiscali.it
www.fortecorbin.it

INGRESSO A pagamento.



28

MUSEO STORICO MILITARE SACRARIO LEITEN

> **Asiago** Vicenza

All'interno del sacrario militare del Leiten, che custodisce le salme di oltre 50.000 caduti italiani e austriaci, sono allestite due grandi sale adibite a Museo della Grande Guerra.

L'esposizione presenta molti reperti bellici e una ricca documentazione fotografica che accompagna il racconto delle vicende belliche del settore montano, dall'Adige al Brenta, nei primi due anni del conflitto.

In un'altra sezione sono documentate le vicende del biennio 1917-1918 con particolari riferimenti ai combattimenti sul Pasubio con i grandiosi lavori di organizzazione logistica e di rafforzamento delle difficili posizioni montane e la battaglia dell'Ortigara.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Sala proiezioni audio video.

ORARI Dal 1 ottobre al 15 novembre dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.
Dal 16 maggio al 30 settembre dalle 9.00 alle 12.00.

INFO Sacrario Militare - Via degli Eroi, Asiago (VI).
Tel. 0424.463088

INGRESSO Libero.

MOSTRA PERMANENTE GRANDE GUERRA

Conco Vicenza <

Mostra permanente sulla Grande Guerra composta da sei pannelli informativi e allestita in alcune sale della Biblioteca Civica di Conco.

CATEGORIA MOSTRA PERMANENTE

SERVIZI Biblioteca, sala proiezioni audio/video.

ORARI Lunedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 20.00 alle 22.00.
Martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00.
Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00.

INFO Viale della Rimembranza n. 10 - Conco (VI).
Tel. 0424.420058 - Fax 0424.700197
biblioteca@comune.conco.vi.it

INGRESSO Libero.



30

CENTRO INFORMATIVO DI ASIAGO

> **Asiago** Vicenza

Il Centro Multimediale si trova ad Asiago, in prossimità dello stadio del Ghiaccio, lungo la ex ferrovia che collegava Asiago con Piovene, diventata oggi una pista ciclabile/pedonale. Il Centro offre un percorso emozionale prima ancora che storico, con al centro la tragedia della Grande Guerra vissuta dai civili e dai soldati. Non solo quindi una serie di informazioni storiche ed elenco dei luoghi, ma una memoria del dramma vissuto dai milioni di persone coinvolte nel conflitto mondiale.

Un percorso non solo visivo, con filmati ed immagini proposti su grandi schermi led, ma anche sensoriale grazie all'interazione tra suoni e musica.

CATEGORIA **CENTRO SERVIZI**

SERVIZI Centro Servizi.

ORARI Lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

INFO Ufficio Turismo - Cultura - Pubblica Istruzione - Sport.
Palazzo del Turismo Millepini.
Via Millepini, 1 - Asiago (VI).
Tel. 0424.460003
Fax 0424.465772
info@millepiniasiago.it
www.millepiniasiago.it



31

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE VALDAGNO

Valdagno Vicenza <

Presso la Biblioteca Civica Villa Valle di Valdagno sono conservati dei fondi contenenti materiale relativo alla Grande Guerra: Fondo Domenico Cocco, Archivio Fotografico della Grande Guerra, Fondo Ugo Nizzero, una raccolta di circa 700 foto.

Il fondo è ordinato e accessibile al pubblico, dispone di strumenti di consultazione quali computer e DVD con l'elenco delle foto presenti nell'archivio.



CATEGORIA **BIBLIOTECA**

INFO

Viale Regina Margherita, 1 Valdagno (VI).
Tel 0445.424545 - Fax 0445.409724
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it/eventi/biblioteca-civica-villa-valle

Referente: Penzo Marta.

Consultazione: Il fondo è accessibile al pubblico, visione attraverso postazioni predisposte alla consultazione delle foto.

GRANDE GUERRA

MUSEI
RACCONTI
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO





**GRAPPA
TOMBA
MONTELO
AREA DI TREVISO
E PIAVE**



32

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA SULLA GRANDE GUERRA

> **San Polo di Piave** Treviso

Il Centro di Documentazione Storica sulla Grande Guerra, è stato istituito dal Comune di San Polo di Piave il 28 luglio 1992 al fine di valorizzare il “Fondo Fotografico sulla Grande Guerra” donato dal Dott. Eugenio Buccioli, frutto di lunghe ricerche da lui condotte a Vienna presso l’Archivio di Guerra e la Biblioteca Nazionale.

Tale fondo raccoglie circa 1500 riproduzioni fotografiche, per lo più inedite, di diversi formati relative soprattutto al fronte italiano e all’occupazione del Veneto Orientale e del Friuli nel 1917 - 1918. La raccolta si è poi arricchita nel 1994 di altre 3500 soggetti fotografici in diapositiva, donati in copia dalla Fototeca della Regione Veneto, provenienti dall’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Museo Centrale del Risorgimento, di Roma.

Con questa eccezionale documentazione di base il Centro è stato ufficialmente aperto il 13 maggio 1995.

In quest’ultimo decennio l’attività del Centro si è efficacemente estesa dalla testimonianza fotografica a quella filmica grazie anche a una proficua collaborazione con la Fototeca Regionale Veneta.

CATEGORIA **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

SERVIZI Biblioteca, aule per attività didattica, sale studio, archivio (documentale), archivio schedografico (schede opere e materiali), fototeca, sala conferenze, sala proiezioni audio video.

ORARI Lunedì - venerdì dalle 15.00 alle 19.00.

INFO Biblioteca Comunale, Via Papa Luciani, 18
San Polo di Piave (TV).
Tel. 0422.206078 - Fax 0422.802070
biblioteca@comune.sanpolodipiave.tv.it
www.comune.sanpolodipiave.tv.it

INGRESSO Libero.



33

FONDAZIONE JONATHAN COLLECTION

Nervesa della Battaglia Treviso <

La sede sorge a breve distanza dal Sacrario dei Caduti sul fronte del Piave e dal sacello del famoso Asso Italiano Francesco Baracca, al cui ricordo è intitolata la struttura.

Ospita una collezione di aerei storici famosi.



CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI

Sala per proiezioni audio/video, sala conferenze, visite guidate, bookshop.

ORARI

Da aprile ad ottobre: sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00.
Dimostrazioni in volo domenica pomeriggio.

INFO

Via Fra Giocondo 8/A - Nervesa della Battaglia (TV).
Tel. 340.3998101
info@jonathanaeistorici.it
www.jonathanaeistorici.it

INGRESSO

Offerta libera.

**34**

MUSEO CIVICO STORICO TERRITORIALE

> **Loc. Campo** [Alano di Piave] Belluno

Il Museo, situato in frazione Campo del Comune di Alano di Piave, si trova nell'area strategicamente rilevante di saldatura tra il fronte di pianura e quello montano, ai piedi del monte Tomba. Fu fondato nel 1983, ma istituito ufficialmente nel 2000, ed è costituito da due sezioni, una, prevalente, dedicata alla Grande Guerra, l'altra dedicata al tema dell'emigrazione (soprattutto verso le miniere del Belgio).

La collezione, costituita principalmente da depositi e donazioni di collezionisti privati, è piuttosto ricca e ben conservata, con una presenza di documenti e foto d'epoca e con alcuni punti di eccellenza, in primis un cannone da campagna italiano cal. 75 mm mod. Déport mod. 911 perfettamente conservato.

Il museo può rappresentare il punto di partenza per escursioni presso significativi campi di battaglia nella zona orientale del Massiccio del Monte Grappa, teatro di violenti combattimenti nel periodo compreso tra la battaglia d'arresto (novembre 1917) e l'offensiva italiana di fine ottobre 1918.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, visite guidate, punto vendita - bookshop.

ORARI Domenica dalle 15.00 alle 19.00; da lunedì a sabato e domenica mattina apertura su prenotazione e per visite di gruppo.

INFO Via Don Nilo Mondin, loc. Campo - Alano di Piave (BL).
Tel. 0439.779018 - 0423.86232 (per visite guidate).
Fax 0439.779003
amicimuseograndeguerra@gmail.com
www.feltrino.bl.it/alano

INGRESSO A pagamento.



35

MUSEO DEL COVOLO E DELLA GRANDE GUERRA

Cismon del Grappa Vicenza <

Il Museo del Covolo di Butistone si trova presso il vecchio Municipio di Cismon del Grappa ed è suddiviso in tre sezioni.

La prima è dedicata al Covolo, con una mostra fotografica che ritrae come la fortezza fu trasformata in polveriera durante la Prima Guerra Mondiale. Sono esposte alcune vecchie stampe e i reperti trovati all'interno durante gli scavi, per lo più reperti ceramici fra i quali le piastrelle di una stufa che si trovava all'interno del Covolo. Una seconda sala è ambientata nella preistoria con ricostruzioni dei locali e ospita dei manufatti dell'epoca realizzate da Egidio Fontana.

L'ultima sala è dedicata alla Prima Guerra Mondiale con una serie di testimonianze storiche legate alla situazione creatasi nel corso dei quattro anni di guerra in Valbrenta. Durante la visita viene inoltre proiettato un filmato di venti di minuti che parla del Covolo di Butistone.

CATEGORIA **MUSEO**

ORARI

Aprile: domenica dalle 15.00 alle 17.00.
Maggio: domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00
Giugno-Luglio-Agosto: sabato dalle 15.00 alle 18.00 e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.
Settimana di Ferragosto dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.
Settembre: sabato dalle 15.00 alle 17.00.

SS 47 n. 5, Cismon del Grappa (VI).
Tel. 0424.99891 - Fax 0424.99891
covolobutistone@libero.it

INGRESSO Libero.

**36**

MUSEO DEL PIAVE “LA GRANDE GUERRA 1915-1918” VINCENZO COLOGNESE

> **Fraz. Caorera** [Vas] Belluno

Il Museo sorge a Caorera, frazione del comune di Vas, sulla riva sinistra del Piave, all'inizio della cosiddetta “stretta di Quero”, oltrepassata la quale il fiume lascia le valli alpine e si getta in pianura. Il Museo ha la sua origine nell'opera di raccolta delle testimonianze degli eventi bellici da parte del Parroco di Caorera, Don Antonio Pavan che, tra il 1957 e il 1974, diede vita al primo nucleo del museo, intitolato alla Madonna del Piave ed ospitato presso la canonica.

Il secondo artefice della nascita dell'attuale museo fu Vincenzo Colognese, a cui è dedicato, e che ne fu il fondatore.

La collezione del museo è centrata soprattutto sui materiali provenienti dai campi di battaglia circostanti, con alcune ambientazioni (es. barcone del Piave) e recentemente si è arricchita di una sezione dedicata all'arma aerea, che in un prossimo futuro dovrebbe ospitare una replica dello Spad XIII di Francesco Baracca, proveniente dalla Jonathan Collection di Giancarlo Zanardo. Da segnalare l'interessante presenza di un modellino dello Spad XIII, l'aereo di Francesco Baracca, di due simulatori di volo (Spad XIII e Fokker DR1) nonché 5 postazioni multimediali di volo simulato.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Fototeca, biblioteca, archivio documentale, archivio schedografico (schede opere e materiali), visite guidate, sale studio, aule per attività didattica.

ORARI Da marzo a settembre sabato dalle 15.00 alle 18.00.
domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

INFO Piazza Caorera, 1 - Fraz. Caorera - Vas (BL).
Tel. 0439.789009 - Fax 0439.779003
info@museodelpiavevincenzocolognese.it
comune.feltre.bl.it/carta-musei-del-feltrino
www.museodelpiavevincenzocolognese.it

INGRESSO A pagamento.



37

MUSEO DEL TABACCO E DEL RECUPERANTE

Carpané di San Nazario Vicenza <

Il Museo è ospitato nelle sale del Palazzo Guarnieri di Carpané di San Nazario, sede dell'antico magazzino dei tabacchi che, in tempi storici, raccoglieva e smistava tutto il tabacco prodotto nella valle. Oggi espone una ricca collezione di attrezzi e manufatti utilizzati per la coltivazione ed essiccazione del tabacco, dallo striso al bigòl fino ai contenitori usati dai contrabbandieri nei loro nascondigli segreti, consentendo al visitatore un'immersione in quella che era la vita di un tempo con le sue tradizioni e i suoi oggetti di uso quotidiano. Sigari, pipe e tabacco da fiuto forniscono una visione completa di quello che era il mondo legato a questa pianta che ha condizionato la vita, il paesaggio e la storia di tutta la valle. Al piano superiore una vasta sezione è dedicata al mestiere del recuperante ed espone numerosissimi reperti civili e bellici, documenti e ricostruzioni della Grande Guerra per comprendere e ricordare una delle più importanti frontiere militari del nostro paese.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, archivio (documentale), sala conferenze, sala proiezioni audio video, depositi, proiezioni audiovisive ad integrazione della visita.

ORARI Su richiesta.

INFO Palazzo Guarnieri Piazza IV Novembre 15
Carpané di San Nazario (VI).
Tel. 0424.99891 - Fax 0424.99891
info@museivalstagna.it
www.comune.recoaroterme.vi.it

INGRESSO Offerta libera.

**38**

MUSEO DEL '900 E DELLA GRANDE GUERRA C/O "GRUPPO BISNENT"

> **Crocetta del Montello** Treviso

Tra il Grappa ed il Montello, tra i monti sacri della Prima Guerra Mondiale a pochi metri dal Piave, presso l'ex Istituto Villa Pontello a Crocetta del Montello, si trova il Museo del '900 e della Grande Guerra. Grazie ai diorami 3D in scala 1:1, il museo offre uno spettacolo a cui difficilmente il visitatore potrebbe credere se non vedesse e toccasse con mano.

Il percorso di visita, organizzato con la preziosa collaborazione di noti storici, abbraccia tutti i vari aspetti di vita dell'epoca, dal punto di vista del militare e del civile. Un percorso dunque a più livelli di lettura, adatto ad ogni tipo di approccio e di età, nell'ottica di un doveroso recupero della memoria storica.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Biblioteca, aule per attività didattiche, sala conferenze, caffetteria, bookshop.

ORARI Aperto sabato, domenica e i giorni festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.
Nei giorni feriali è aperto solo su richiesta.

INFO Via Pontello, 27 - Crocetta del Montello (TV).
Tel. 0423.303117
info@villapontello.it
www.villapontello.it

INGRESSO A pagamento.



39

MUSEO DEGLI ALPINI DI BASSANO DEL GRAPPA

Bassano del Grappa Vicenza <

All'interno del piccolo ma interessante Museo degli Alpini di Bassano del Grappa, sono conservati reperti della Prima Guerra Mondiale, frutto di scavi sull'Altipiano di Asiago e donazioni. Moltissime ed interessanti foto d'epoca, accanto a manoscritti, lettere e curiosi foglietti che D'Annunzio, in occasione di una famosa trasvolata, aveva gettato su Vienna.

Il museo offre un'interessante opportunità culturale per ritrovare e ripercorrere i fili della memoria: gli alpini portano infatti con sé un patrimonio di storia, valori e sentimenti, che accomuna profondamente tutto il popolo italiano. Una cultura che trova un punto di riferimento importante nella città di Bassano, da sempre legata alla storia di questo corpo militare: il museo a loro dedicato, tappa d'obbligo per chi passa per il Ponte vecchio, ne rappresenta una significativa conferma.

Un patrimonio di valori da non disperdere o dimenticare, al fine di tramandare il ricordo di avvenimenti che hanno particolarmente segnato la coscienza degli italiani.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00. Chiuso lunedì.

INFO Via Angarano, 2 - Bassano del Grappa (VI).
Tel. 0424.503662

INGRESSO Libero.



40

MUSEO DEGLI ALPINI CISMON DEL GRAPPA

> **Cismon del Grappa** Vicenza

Il Museo degli Alpini del Cismon del Grappa, realizzato dal Gruppo Alpini di Cismon del Grappa, propone al visitatore interessanti reperti e cimeli della Prima Guerra Mondiale recuperati nella zona di Cismon.

Nel museo sono esposti un'interessante raccolta di maschere anti gas italiane e austro-ungariche, una rassegna molto interessante di bombe a mano e granate austro-ungariche, vari pezzi di abbigliamento scarponi, valigie, cappelli etc.. e una cucina da campo. La ricostruzione di una teleferica militare completa la visita presso il museo.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, aule per attività didattiche, sala conferenza, caffetteria, bookshop.

ORARI Dal 1° maggio al 1° settembre domenica dalle 10.00 alle 13.00. Altri giorni su richiesta.

INFO Via Roma - Cismon del Grappa (VI).
Tel. 0424.432001

INGRESSO Libero.



41

MUSEO DEGLI ALPINI DI CONEGLIANO

Conegliano Treviso <

Inaugurato nel 2006, in occasione dell'80° anniversario della fondazione della sezione di Conegliano dell'Associazione Nazionale Alpini, il museo è ospitato all'interno di un edificio inserito nel complesso dell'ex caserma degli Alpini di Conegliano, lungo il fiume Monticano, ora di proprietà comunale. L'edificio è stato ristrutturato tra il 2005 e il 2006 ed è stato destinato in via definitiva ad utilizzo museale su progetto dell'arch. Alberto Torsello.

La superficie complessiva del museo è di circa 200 mq. ed è articolato in cinque locali, a cui a breve se ne dovrebbe aggiungere un sesto, destinato ad esporre un obice Skoda di produzione austro-ungarica. L'organizzazione del museo prevede una rotazione continua dei pezzi sulla base di mostre tematiche temporanee (a cadenza semestrale), cosa che consente di ovviare alle piccole dimensioni del museo e di presentare a cadenza regolare oggetti sempre diversi, affrontando tematismi specifici e rinnovando l'interesse dei visitatori. Questa caratteristica, oltre al fatto di essere un museo d'arma e non della Prima Guerra Mondiale, fa sì che non sempre il museo esponga reperti originari del primo conflitto mondiale, pur rappresentando i materiali di tale provenienza una parte sicuramente cospicua delle collezioni, la cui proprietà afferisce in buona parte all'ANA di Conegliano, e in parte utilizza depositi di privati.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, visite guidate, biblioteca, sala proiezioni audio/video.

ORARI Sabato e domenica dalle 15.00 alle 19.00.

INFO Via Beccaruzzi, 17 Conegliano (TV).
Tel. 0438 38150 - 347 5212622 - Fax 0438 38150.
barzottoluciano@gmail.com - museodeglialpini@anaconegliano.it
www.anaconegliano.it

INGRESSO Libero.



42

MUSEO DEI SOLDATI DEL MONTELLO

> **Nervesa della Battaglia** Treviso

Costituito nel 1992, raccoglie armi, munizioni, cimeli, carte topografiche, documenti e fotografie appartenuti ai soldati che duramente combatterono sul Montello.

Il Museo trova sede all'interno del Sacrario Militare, costruito sulla sommità nordorientale del Montello che raccoglie i resti di circa 9000 soldati.

La sua forma quadrangolare, massiccia ed imponente celebra, non senza retorica, la resistenza tetragona dell'armata italiana.

Dalle balconate si può apprezzare la vista panoramica del campo di battaglia, con il Piave che dilaga in pianura passando tra il Montello e i colli di Susegana, interrotto a sud dal Ponte della Priula.

CATEGORIA **MUSEO**

ORARI

Periodo invernale dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Periodo estivo dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Dal 15 novembre al 1 marzo chiuso domenica e festività.

Dal 2 marzo al 14 novembre chiuso lunedì.

INFO

Via degli Eroi, 2 - Nervesa della Battaglia (TV).
Tel. 0422.779996 - Fax 0422.4463088

INGRESSO

Libero.



43

MUSEO DELLA BATTAGLIA

Vittorio Veneto Treviso <

Il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto rappresenta uno dei luoghi simbolo della memoria della Grande Guerra in Italia.

Ospitato nell'antico Palazzo Municipale di Ceneda (sec. XVI), che conserva affreschi di Pomponio Amalteo sotto il loggiato e dipinti di Giovanni De Min nella sala consiliare, venne inaugurato il 2 novembre 1938, in occasione del ventennale della liberazione della città, grazie alla raccolta donata dal vittoriese Luigi Marson (1899-1952).

Questa collezione iniziale, ricca di armi, attrezzature ed oggetti di vita quotidiana, oltre che di documenti, manoscritti e pubblicazioni, venne poi accresciuta costantemente nel tempo da altre continue donazioni, tra cui l'importante raccolta di Luigi Marzocchi, operatore fotografico del Comando Supremo Italiano.

Recentemente ristrutturato e dotato di un nuovo allestimento, il Museo della Battaglia ora ripropone al pubblico questo svariato patrimonio con l'impiego delle tecnologie più moderne e con effetti di grande suggestione, pur mantenendo testimonianza anche dell'esposizione originale, oramai storicizzata, che conserva i cimeli come vere e proprie reliquie.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Proiezioni audiovisive ad integrazione della visita, sussidi multimediali, visite guidate, biblioteca, sala proiezioni audio video.

INFO Piazza Giovanni Paolo I, Vittorio Veneto (TV).
Tel. 0438.57695 - Fax 0438.946385
museobatt@comune.vittorio-veneto.tv.it
www.museobattaglia.it

INGRESSO Libero.



44

MUSEO DELLA BONIFICA

> **San Donà di Piave** Venezia

Il Museo della Bonifica tende a raccogliere, in un compendio generale, gli elementi che riconducono alla storia della città e del territorio circostante con le sue trasformazioni, condensando attraverso le sue collezioni le vicende vissute da chi lo ha abitato nel passato, affinché chi lo abita oggi, possa meglio orientarsi.

La sezione dedicata alla Grande Guerra comprende una collezione di armi (cimeli rinvenuti nelle trincee che si sviluppavano parallele all'asse fluviale, sia da parte italiana, a sud, che da parte austriaca, a nord) alcune divise di ufficiali dell'epoca e altri materiali appartenenti all'I.R. Esercito Austroungarico e al Regio Esercito Italiano.

La sezione comprende anche un settore dedicato alla Medaglia d'Oro Giannino Ancillotto, pilota ricordato per alcune azioni temerarie ed eroiche.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, archivio (documentale), archivio schedografico (schedature opere e materiali), fototeca, sala conferenze, sala proiezioni audio video, aule per attività didattica, sale studio, punto vendita bookshop, depositi.

ORARI Da settembre a maggio martedì-domenica dalle 15.00 alle 18.00. Da giugno ad agosto martedì-sabato dalla 16.00 alle 19.00 Altri giorni e orari su richiesta.

INFO Viale Primavera, 45 - San Donà di Piave (VE).
Tel. 0421.42047 - Fax 0421.41334
museobonifica@sandonadipiave.net
www.museobonifica.sandonadipiave.net

INGRESSO A pagamento.



45

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA '14-'18 DI BAITA MONTE ASOLONE GAMBA BATTISTA E VIGNOLI EMANUELE

Loc. Monte Asolone [Bassano del Grappa] Vicenza <

Il Museo della Grande Guerra 1914/1918 è un piccolo museo privato che si trova presso la Baita Monte Asolone. Il museo presenta pezzi di pregevole fattura e di interesse storico. Il gestore della Baita, collezionista di materiale bellico, ha allestito la mostra con materiale della Prima Guerra Mondiale proveniente dal fronte bellico italiano e dal fronte bellico francese.

La Baita Monte Asolone è situata in Val della Giara sotto l'omonimo monte nei pressi della strada Cadorna per Cima Grappa e potrà essere quindi una piacevole sosta per i visitatori diretti a Cima Grappa.

Nelle vicinanze si possono visitare le postazioni della Casara Andreon e le trincee e i camminamenti dell'Asolone.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Archivio, biblioteca, bookshop, visite guidate, sala proiezioni, caffetteria, attività editoriale.

ORARI Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00.

INFO Val della Giara, km 20 SP 148 "Cadorna"
Bassano del Grappa (VI) Loc. Monte Asolone.
Tel. 0424.559000

INGRESSO Libero.

**46**

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA DI FONTIGO

> **Fontigo di Sernaglia della Battaglia** Treviso

Il Museo della Grande Guerra di Fontigo è un'interessante realtà inserita all'interno del CEA, il Centro di Educazione Ambientale "Media Piave". Nato dalla collaborazione tra la locale sezione di Legambiente e l'amministrazione comunale, offre ai visitatori la possibilità di ammirare i numerosi reperti ritrovati nella zona e scoprire la storia della Grande Guerra con un approfondimento sulla battaglia finale. Tutti gli oggetti presenti sono stati donati dalla popolazione del luogo oppure ritrovati lungo le rive ghiaiose del fiume Piave, distante appena 2 chilometri.

All'interno del museo il visitatore può vedere numerose armi, proiettili e resti di equipaggiamento militare, disposti in modo tale da poterne comprendere l'evoluzione tecnologica.

Non mancano però gli oggetti di uso quotidiano che, al contrario, sorprendono per la loro semplicità, specie nell'ultimo periodo di guerra. I volontari di Legambiente Sernaglia, con la collaborazione del gruppo Alpini di Fontigo, hanno inoltre ricostruito una trincea che aiuta a capire meglio quanto sia stato difficile vivere al fronte.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Sala proiezioni audio/video.

ORARI Domenica dalle 14.00 alle 18.00 (da gennaio 2015).
Altri giorni o orari su richiesta.

INFO Piazza del Popolo, 21 - Fontigo di Sernaglia della Battaglia (TV).
Tel. 0438.966356 - Fax 0438.966356
legambientesernaglia@qdp.it
mediapiave@libero.it
www.legambiente.qdp.it

INGRESSO Libero.



47

MUSEO DELLA GUERRA 1915/1918

Crespano del Grappa Treviso <

Il museo è ospitato all'interno del "Palazzo Reale" di Crespano del Grappa, un palazzo storico del XVIII secolo che deve la sua denominazione ad un probabile soggiorno di Umberto di Savoia Aosta, nipote di Umberto I, il quale combatté nel reggimento "Cavalleggeri di Treviso" sul Monte Grappa, dove morì nel 1918 a causa di febbre spagnola. Umberto venne sepolto inizialmente nel cimitero di Crespano Veneto, in seguito la sua salma venne traslata al Sacratio Militare del Monte Grappa nel 1926.

La raccolta è costituita quasi integralmente dalla collezione privata di Bruno Xamin, donata al comune nel 1997, ricca di oltre un migliaio di reperti ai quali si aggiungono una biblioteca e un archivio che sono la base del Centro di Documentazione sul Grappa, il cui allestimento è stato progettato e realizzato dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della Marca Trevigiana, e comprende essenzialmente una Biblioteca specializzata (circa 800 volumi), un Archivio Storico, un Archivio Fotografico e Cinematografico e una "Sezione Didattica".

L'allestimento del museo è suddiviso secondo quattro aree tematiche (il rancio, l'ospedale da campo, il tempo libero, la trincea), in cui gli oggetti raccolti sono supportati da immagini e didascalie.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Biblioteca, archivio documentale, sala conferenze, sala proiezioni audio video, visite guidate.

ORARI Domenica pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 19.00.
Altri giorni su appuntamento.

INFO Palazzo Reale San Marco, Crespano del Grappa (TV).
Tel. 0423.538516 - Fax 0423.538238

INGRESSO Libero.



48

MUSEO FOTOGRAFICO DELLA GRANDE GUERRA "EUGENIO SECCO"

> **Seren del Grappa** Belluno

Si tratta di una piccola collezione collocata in due locali della biblioteca comunale di Seren del Grappa e inserita nella rete informale del "museo diffuso del Grappa".

Nato da una raccolta privata, donata al Comune, consiste prevalentemente in una collezione di circa 170 riproduzioni di fotografie d'epoca che ben documentano le vicende storiche del territorio feltrino e del massiccio del Piave nel corso della Prima Guerra Mondiale.

In origine aveva carattere di esposizione temporanea, oggi invece rappresenta una delle numerose proposte permanenti di approfondimento sulle vicende della Grande Guerra disponibili sulle pendici del Grappa ed una delle poche sul versante bellunese.

La piccola collezione fotografica è anche un ideale punto di partenza per le escursioni che culminano nel Monte Pertica, avamposto più avanzato delle linee austriache.

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI Biblioteca, sala conferenze, visite guidate.

ORARI Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e venerdì dalle 14.00 alle 18.00.

INFO Via G. Marconi, 19 Seren del Grappa (BL).
Tel. 0439.44013 - Municipio Fax 0439.394147
biblioteca.seren@feltrino.bl.it
www.comune.serenelgrappa.bl.it

INGRESSO Libero.



49

MUSEO HEMINGWAY E DELLA GRANDE GUERRA

Bassano del Grappa Vicenza <

Realizzato dalla Fondazione Luca e ospitato presso Villa Ca'Erizzo, già sede nel 1918 della Sezione Uno delle ambulanze della Croce Rossa Americana (ARC), il Museo Hemingway e della Grande Guerra è strutturato in cinque sale nelle quali trovano spazio 58 pannelli ricchi di documentazione dedicati al Premio Nobel per la letteratura e, in particolare, al periodo da lui trascorso nel Vicentino nel 1918, negli ultimi mesi della Prima Guerra Mondiale, come conducente di ambulanze volontario dell'American Red Cross.

Vi si possono ammirare, tra le varie cose, un biplano italiano abbattuto nel Brenta, le ambulanze americane, il Ponte di Palladio bersagliato dagli Austriaci in una foto datata 3 novembre 1918, foto raffiguranti Hemingway a letto convalescente e il principe di Galles all'aerodromo di Villafranca Veronese, un muro di Fossalta su cui un ufficiale degli Arditi aveva tracciato con la vernice nera la frase che Hemingway riportò nei suoi scritti: "Meglio un giorno da leoni, che cento da pecora."

La sua peculiarità, al di là dell'esauriente illustrazione dei passaggi cruciali del conflitto, è quella di fornire una testimonianza, unica in Italia, sulla partecipazione degli Stati Uniti alla prima Guerra Mondiale che non si è limitata al servizio ambulanze.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate, aule per attività didattiche, sala conferenza, sala per proiezioni audio/ video, caffetteria, bookshop.

ORARI Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30; martedì - venerdì: su prenotazione apertura per gruppi e scuole. Chiuso lunedì, 1 gennaio, Pasqua e 25 dicembre.

INFO Villa Cà Erizzo Luca, Via Cà Erizzo, 7 - Bassano del Grappa (VI).
Tel. 0424 529035 - Fax 0424 470954 - info@villacaerizzoluca.it
www.museohemingway.it - www.villacaerizzoluca.it

INGRESSO A pagamento.



50

MUSEO “LA BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO”

> **Nervesa della Battaglia** Treviso

Il Museo, ospitato presso la ex Casa del Medico e inaugurato nel 2012, conserva reperti e documenti relativi alla Battaglia del Solstizio, cartine d'epoca con la ricostruzione della battaglia giorno per giorno, diverse divise d'epoca, una sezione riguardante la sanità in guerra, una riguardante l'aviatore Francesco Baracca, la lettera del 1924 con la quale l'ambasciatore italiano in Belgio allegava al sindaco di Nervesa una foto autografata del Re Belga in visita al fronte e reperti pre-bellici.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Biblioteca, archivio documentale, visite guidate.

ORARI Tutte le domeniche dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

INFO Via Bombardieri del re, ex casa del medico retro Municipio Nervesa della Battaglia (TV).
Tel. 345.6492914
info@battagliadelsolstizio.it
www.battagliadelsolstizio.it

INGRESSO Libero.

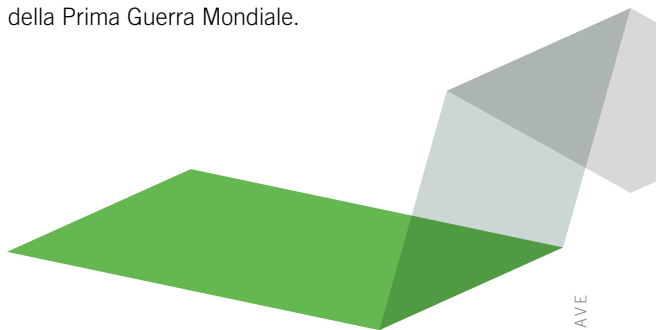


51

MUSEO SOLDATI DELLA BATTAGLIA

Fagarè [San Biagio di Callalta] Treviso <

Il Museo espone armi, divise, cimeli e documenti di storia locale relativi alla Prima Guerra Mondiale ed è inserito nel complesso del locale sacrario militare. Il sacrario, a forma di esedra porticata, fu progettato da Pietro del Fabbro per custodire le spoglie di 10.541 caduti della Prima Guerra Mondiale.



CATEGORIA MUSEO

ORARI Da martedì al sabato dalle 9.0 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00. È consigliata la prenotazione.

INFO Via Postumia Est, 89 - Fagarè, San Biagio di Callalta (TV).
Tel. 0422.79595

INGRESSO Libero.



52

MUSEO STORICO DELLA GRANDE GUERRA 1915/1918

> **Crespano del Grappa** Treviso

Il Museo raccoglie documenti, foto, armi e cimeli della Prima Guerra mondiale raccolti sulle zone di battaglia del Grappa e dell'Altipiano di Asiago. Originariamente il museo era allestito all'interno del Sacrario. Nel 1989 è stato trasferito negli ambienti dell'ex Caserma "Milano", costruita durante la guerra.

Oltre alle due sale espositive, il museo dispone di una sala per la proiezione di documentari.

Accanto al museo si trova l'entrata della Galleria "Vittorio Emanuele" costruita nel 1917 come opera di fortificazione. La galleria, ora visitabile, ha uno sviluppo di circa 5 km, con un braccio principale e numerosi rami secondari.

Alla sommità del massiccio del Grappa sorge il Sacrario. L'allestimento del museo è stato realizzato nel 1989.

Il materiale è disposto all'interno di vetrine con ampi apparati didascalici; pannelli illustrativi, con il supporto di carte geografiche e foto d'epoca, ricostruiscono i momenti fondamentali delle battaglie combattute sul massiccio del Grappa.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Sala proiezioni.

ORARI Dal 16 maggio al 30 settembre dalle 10.00 alle 14.00.
Dal 1 ottobre al 30 settembre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.00.

INFO Cima Grappa, Via del Covolo, Crespano del Grappa (TV).
Tel. 0423.544840

INGRESSO Offerta libera.



53

MUSEO STORICO DELLA GRANDE GUERRA 1915/1918

Maserada sul Piave Treviso <

Il Museo di Maserada sul Piave è costituito da due sezioni, una naturalistica e una storica; quest'ultima istituita nel 1996 a seguito di numerose donazioni di privati, è conservata in un ampio locale al primo piano ed è interamente dedicata agli eventi della Grande Guerra, che nell'area di Maserada hanno avuto particolare rilevanza.

Il Museo raccoglie interessanti reperti restituiti dal fiume con una particolare e speciale focalizzazione sui materiali e sulla storia del forzamento del fiume da parte delle truppe della 7ª divisione britannica. Infatti lungo il Piave operarono anche formazioni provenienti dalle nazioni alleate dell'Italia: in particolare il Corpo di Spedizione Britannico ebbe un ruolo determinante nelle fasi cruciali della battaglia conclusiva del conflitto, nota come "Battaglia di Vittorio Veneto".

Prendendo spunto dalla documentata presenza di truppe inglesi nell'area nel corso delle fasi conclusive della guerra, il museo in questi ultimi anni si è specializzato nel testimoniare l'attività sul fronte del Piave di truppe provenienti da oltremontana, stringendo anche legami con corpi inglesi che hanno dato vita ad uno scambio di esperienze a carattere internazionale.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Archivio, biblioteca, sussidi multimediali, visite guidate, visite ai luoghi della battaglia, visita ai resti di fortificazioni di monumenti del territorio.

ORARI Martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.30.

INFO Viale Caccianiga 67, Maserada sul Piave (TV).
Tel. 0422.878415 - Fax 0422.878416
giuliano.bottani@libero.it
www.comune.maserada.tv.it/territorio/museo-della-grande-guerra

INGRESSO A pagamento.



54

MUSEO STORICO MILITARE-CULTURALE CASA DEL BERSAGLIERE

> **Jesolo** Venezia

La Casa del Bersagliere è un museo storico militare che raccoglie un'immensa collezione di oggetti e cimeli appartenuti alle forze armate e alle Forze dell'Ordine Nazionali ed Estere: uniformi, armi, mezzi ed equipaggiamenti militari dalla Prima Guerra Mondiale alle missioni di pace dei giorni nostri.

Il museo è il risultato di una lunga ricerca di Franco Vidotto, Bersagliere dell'8^a Reggimento, che negli anni, per passione, ha cercato e conservato reperti e cimeli delle grandi guerre.

Non solo divise e armi italiane: sono esposti anche reperti delle divisioni russe, inglesi e americane.

Nel giardino c'è un carro armato M60 e un elicottero Ab204.

Ogni terza domenica del mese alzabandiera in onore dei soldati caduti per la patria.

CATEGORIA **MUSEO**

ORARI Tutti i giorni da maggio a settembre dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30.

INFO Via Roma destra, 131 - Jesolo (VE).
Tel. 329.8112505
casadelbersagliere@libero.it
www.museomilitarejesolo.it

INGRESSO A pagamento.

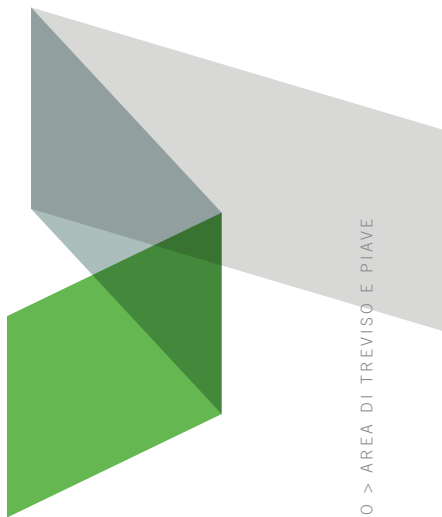


55

PICCOLO MUSEO DELLA GUERRA ED ETNOGRAFICO DI LIEDOLO

San Zenone degli Ezzelini Treviso <

Il Gruppo Alpini di Liedolo ha allestito un interessante piccolo museo con materiali recuperati in Grappa appartenenti al periodo bellico 1917-1918, cimeli che ricordano le cruente battaglie della Grande Guerra. Nel museo si trovano anche materiali di vita quotidiana delle genti montane e pedemontane che venivano utilizzati per la lavorazione della terra e attrezzi usati dagli artigiani locali.



GRAPPA > TOMBA > MONTELO > AREA DI TREVISO E PIAVE

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate per studenti delle scuole elementari.

ORARI Su richiesta.

INFO Capitello 11 - San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel. 0423.567192
alpini.liedolo@montegrappa.org
www.montegrappa.net/alpiniliedolo

INGRESSO Libero.



56

PICCOLO MUSEO 1915/1918 "ROBERTO FAVERO"

> **Solagna** Vicenza

Il Piccolo Museo 1915/1918 è dedicato a Roberto Favero, da sempre appassionato recuperante di testimonianze belliche, scomparso prematuramente. Oggi il fratello Luciano, ne ha raccolto l'eredità mettendo insieme una delle collezioni storiche della Grande Guerra più complete che ci siano.

In esso sono raccolti e catalogati cimeli di ogni genere recuperati sui campi di battaglia del Monte Grappa e sui Colli Alti. Ancora oggi, il disgelo primaverile porta frequentemente in superficie schegge e proiettili.

Numerosi sono gli oggetti appartenuti agli Arditi del IX Reparto d'Assalto, che al comando del Magg. G. Messe con la 2^a Compagnia guidata dal Cap. A. Zancanaro conquistò il Col Moschin, bloccando l'avanzata austro-ungarica. Sono esposti numerosi ed interessanti oggetti personali quali gavette, borracce, bottiglie, calamai, penne e accendini realizzati con bossoli di fucile, matite, anelli e bracciali ottenuti lavorando materiali di artiglieria o bossoli di ottone e ancora molto altro.

All'interno del piccolo museo trova posto anche una mitragliatrice, bombe, fucili e baionette. I cimeli raccolti con entusiasmo - da Roberto prima e Luciano ora - si riferiscono alle truppe di tutte le nazionalità presenti durante la Grande Guerra sui Colli Alti.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Caffetteria, ristorante.

ORARI Aperto tutto l'anno.

INFO Via Colli Alti - Solagna (VI).
Tel. 0424.556008 - Fax 0424.556008
www.albergosangiovanni.com/index.php/museo

INGRESSO Libero.



57

CENTRO INFORMATIVO DI VITTORIO VENETO

Vittorio Veneto Treviso <

Il Centro di informazioni sulla Grande Guerra di Vittorio Veneto è attualmente ospitato in una stanza attigua al Civico Museo del Baco da Seta.



CATEGORIA **CENTRO SERVIZI**

INFO

Museo della Battaglia.
Piazza Giovanni Paolo I, Vittorio Veneto (TV).
Tel. 0438.57695 - Fax 0438.941421
museobattaglia@emmenet.it
www.museobattaglia.it



58

FAST/FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

> Treviso

Il FAST, Foto Archivio Storico Trevigiano, ha sede a Treviso. La consistenza attuale dell'archivio è di oltre 500.000 fotografie che riguardano prevalentemente il territorio veneto, e ne documentano l'evoluzione urbanistica ed economica, i grandi eventi storici, le trasformazioni nei costumi sociali.

Sono presenti numerosi fondi contenenti fotografie sulla Grande Guerra, alcuni sono stati utilizzati per mostre del FAST, tra cui: "Il Trevigiano nella Grande Guerra" e "Fotografare la Grande Guerra". Tali fondi del FAST sono stati oggetto anche di alcuni articoli pubblicati sulla rivista "Fotostorica", edita dalla Provincia di Treviso tra il 1995 e il 2004.

CATEGORIA **ARCHIVIO**

INFO

Via Cal di Breda, 116 - Treviso.
Tel. 0422.656139 - Fax 0422.656665
fast@provincia.treviso.it

Responsabile servizio d'archivio: Dott. Uberto Di Remigio.

Consultazione: L'accesso del pubblico sia ai fondi originali sia alle copie digitali solo per appuntamento. Prossimamente sarà possibile la consultazione on line di una discreta selezione di immagini del FAST.





VENEZIA E LAGUNA



GRANDE GUERRA

MUSEI
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO



59

ESPOSIZIONE PERMANENTE DELL'ASSOCIAZIONE STORICA CIMEETRINCEE

> **Lido di Venezia** Venezia

Inaugurata nel 2010, l'esposizione è stata insignita con la Medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica Italiana. La sala principale, oltre a pannelli esplicativi sulla storia della Grande Guerra, ospita una esposizione fotografica sulla Grande Guerra in generale e sulle ricerche che l'associazione porta avanti, quali le foto dei campi di battaglia. Dalle ampie finestre, aperte su Venezia, è possibile ammirare da un lato il Forte di S. Andrea, con il suo bacino dove durante la Grande Guerra trovarono riparo gli idrovolanti italiani, e nelle giornate limpide il non lontano Monte Grappa. Una sala è dedicata a documenti e reperti in gran parte recuperati sui campi di battaglia, che provengono da donazioni o fanno parte delle collezioni dei soci dell'associazione Cimeetrincee. Un'altra sala oltre ad esporre documenti d'epoca, dedicati soprattutto a singoli soldati e in gran parte donati dai parenti, propone di volta in volta una mostra a tema per cercare di illustrare più completamente possibile i vari aspetti della Grande Guerra. Una saletta video permette inoltre di assistere, comodamente seduti, a rari filmati d'epoca originali o documentari, oltre ad ammirare una mostra fotografica sui bombardamenti subiti dalla città di Venezia durante la Grande Guerra e una vasta raccolta di diplomi e attestati, anche dell'800, riferiti alle attività del poligono.

CATEGORIA **RACCOLTA**

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Giovedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Domenica dalle 9.00 alle 12.00. Luglio solo su prenotazione. Chiuso agosto.

INFO Primo piano della palazzina del Tiro a Segno di S. Nicolò, Riviera San Nicolò, 23 Lido di Venezia (VE).
Tel. 320.5681304 - 041.5260127
cimeetrincee@cimeetrincee.it - www.cimeetrincee.it

INGRESSO Offerta libera.



60

MUSEO STORICO MILITARE DI FORTE MARGHERA

Mestre Venezia <

Il Museo Storico Militare di Forte Marghera è sorto per la passione di un piccolo nucleo di dipendenti del 5° Reparto Rifornimenti dell'Esercito (già IV Direzione d'Artiglieria). La raccolta è aumentata nel tempo attraverso la conservazione di materiali che venivano via via dismessi dall'Esercito e da altri recuperati attraverso le attività istituzionali dell'ente militare. L'Associazione Museo Storico Militare di Forte Marghera ha l'obiettivo che il museo non venga "abbandonato e dimenticato o, peggio, smembrato" e, per quanto possibile, possa essere fruibile da parte di tutti. Per questo, attraverso i suoi soci gestisce il programma delle aperture al pubblico, alle scolaresche e a gruppi organizzati con visite guidate, cura l'area verde e la manutenzione ordinaria della struttura, la conservazione e restauro dei beni artistici e storici di proprietà del Museo e la promozione dello stesso per la fruizione da parte della cittadinanza. Il Museo è costituito all'interno di un "blokhaus" in Forte Marghera a Mestre, sito a ridosso del sacello dedicato ai Caduti dei Moti del 1848-49 nella battaglia svoltasi contro gli austriaci nel maggio 1849. Questo manufatto, di origine italiana, edificato nel periodo 1883 - 1900 è costruito in muratura di mattoni atta alla protezione del munizionamento conservato in un edificio costruito "a prova di bomba". Questo veniva realizzato all'interno delle lunette che formavano la cinta esterna in sostituzione delle baracche in legno, con dimensioni di metri 35,40 per metri 14 ed altezza pari a metri 6. Negli anni '70 una di queste è stata nuovamente ristrutturata per accogliere l'attuale Museo.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Secondo calendario prestabilito e su prenotazione.

INFO Via Forte Marghera, 4 - Mestre (VE) - Tel. 339.6821709
favdam@inwind.it www.museofortemarghera.it

INGRESSO Libero.



61

MUSEO STORICO NAVALE

> Venezia

L'ambiente espositivo si sviluppa su cinque piani, compreso il piano terra. Il "granaio" è solo l'edificio principale di un più vasto complesso museale che comprende anche l'esterna chiesa di San Biagio e l'attiguo Padiglione delle navi, situato nell'antica Officina dei remi dell'Arsenale.

Nelle due sale che fiancheggiano l'ingresso del Museo si vede, a destra, il monumento funebre a Angelo Emo, ultimo "Capitano da mar" della Marina Veneziana.

Al piano terreno un imponente fanale di poppa di galea veneziana del XVI secolo, detto "fanò", e degli abbastanza consueti pezzi di artiglieria da nave e da fortezza. Il primo piano è quasi interamente dedicato all'aurea storia marinara della Serenissima Repubblica. Si possono ammirare alcuni modelli di grande valore storico. Le sale del secondo piano sono essenzialmente dedicate alla Marina Militare Italiana: modelli, dipinti e cimeli ne illustrano il percorso storico. Al terzo piano ci si imbatte nei piaceri dell'inconsueto: è un'area espositiva scoppiettante di sorprese.

E infine l'ultimo piano, il quarto, con la cosiddetta Sala Svedese che testimonia i buoni rapporti tra la Svezia e l'Italia e ancor più quelli tra le Marine dei due Paesi. In fine, del tutto inattesa, una preziosa collezione di conchiglie donata dalla stilista Roberta di Camerino.

CATEGORIA MUSEO

ORARI Su prenotazione telefonica.

INFO Riva S. Biasio Castello, Venezia.
Tel. 041.2441399
www.marina.difesa.it

INGRESSO A pagamento.



62

I.R.E. ARCHIVIO DELLE ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE

Venezia <

I.R.E. Istituzioni di Ricovero e di Educazione sono la riunione delle IPAB (istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza) di Venezia, in passato amministrate dalla Congregazione di Carità. L'archivio storico dell'ente documenta la vita secolare di ospedali e istituti di carità della Repubblica di Venezia nonché la successiva storia assistenziale della città lagunare.

È conservato materiale relativo alla Grande Guerra.

CATEGORIA **MUSEO**

INFO

Castello 6691 - Venezia.
Tel. 041.2601975
conservatori@irevenezia.it

Responsabile legale: Prof.ssa Giovanna Cecconi, presidente dell'I.R.E.

Responsabile tecnico-scientifico: dott.ssa Agata Brusegan.

Consultazione: su appuntamento (nelle giornate di martedì e giovedì).



BALDO
LESSINIA
E AREA DI VERONA

GRANDE
GUERRA

MUSEI
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO



63

MUSEO DELLA GRANDE GUERRA "WALTER RAMA"

> **Rivoli Veronese** Verona

All'interno del Forte Wohlgemuth, noto anche semplicemente come Forte Rivoli costruito dagli austriaci tra il 1849 e il 1852 sopra uno sperone di roccia che domina la Val d'Adige, è allestito il Museo della Prima Guerra Mondiale, dove sono conservati reperti bellici di questo periodo, mentre la Batteria bassa ospita manifestazioni e mostre temporanee.

Il museo si compone di cinque grandi sale con soffitto a botte, ex depositi di munizioni, comunicanti tra loro da passaggi a volta.

Gli oggetti esposti sono stati trovati sui campi di battaglia della Grande Guerra in anni di appassionate ricerche da parte della famiglia Rama, oppure donati da privati.

Ad essi si affianca un'interessante documentazione dell'epoca, proveniente in parte dalla biblioteca di Cesare Maria De Vecchi, Ufficiale durante la Prima Guerra Mondiale.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Biblioteca, aule per attività didattiche, sala conferenza, caffetteria, bookshop.

ORARI Da marzo a gennaio su prenotazione.
Il resto dell'anno domenica dalle 14.30 alle 19.00.
Chiuso nei mesi di febbraio e di agosto.

INFO Via Castello - Rivoli Veronese (VR).
Tel. 045.7281166
info@museowalterra.it
www.museowalterra.it

INGRESSO A pagamento.



64

MUSEO DELLA PALAZZINA STORICA

Peschiera del Garda Verona <

Il Museo della Palazzina Storica, che oggi conserva oggetti e documenti riconducibili alla Grande Guerra, ha sede nell'edificio dove l'8 Novembre 1917 Vittorio Emanuele III proclamò la resistenza sul Piave.

Dal suo primo riconoscimento ufficiale quale monumento nazionale nel 1937, alla fondazione nel 1964 di un'associazione di volontari "Società Sala Storica - Convegno di Peschiera", uniti dal desiderio di conservarne il ricordo, proteggerne e prolungarne la memoria, la Sala Storica ha assunto nel corso degli anni il ruolo di un vero e proprio museo, atto ad accogliere e ospitare le testimonianze storiche inerenti la Grande Guerra.

L'Associazione Società Sala Storica organizza incontri culturali e lezioni di storia perché non venga mai dimenticata l'opera compiuta da tutti gli italiani che hanno contribuito a fare dell'Italia un'unica nazione indipendente.

Tra i cimeli esposti nelle due sale museali vi sono armi d'epoca, strumenti di segnalazione militare e varie foto originali, riferite a episodi della Grande Guerra. È possibile prendere visione dei due volumi in pergamena, cesellati in oro zecchino, con i nomi di tutti i decorati di Medaglia al Valore Militare nella Guerra del 15-18.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Sala conferenze, sala per proiezioni audio/video.

ORARI Periodo estivo giovedì dalle 20.00 alle 22.00, domenica dalle 10.00 alle 12.00.

INFO Piazza della Serenissima, 1 - Peschiera del Garda (VR).
Tel. 045.6400153 - Fax 045.6400153
info@peschieramuseo.it
www.peschieramuseo.it

INGRESSO Libero.

**65**

MUSEO STORICO DELLA FONDAZIONE FIORONI

> **Legnago** Verona

Il Museo della Fondazione Fioroni di Legnago costituisce uno degli esempi più suggestivi e significativi di casa-museo nel panorama museale del Veneto. Il primo allestimento dell'ingente collezione di preziosi e unici cimeli risorgimentali, raccolta a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento dalla famiglia Fioroni, risale agli inizi degli anni Venti del Novecento. Uno degli aspetti più interessanti e indubbiamente caratteristici è legato alla voluta contestualizzazione degli oggetti attraverso una complessa operazione di "ambientazione" storica.

Tra le sale risorgimentali di palazzo Fioroni gli arredi rigorosamente d'epoca, gli arazzi, i tappeti, i tendaggi, i lampadari, contribuiscono a una mise en scene storica per le collezioni vere e proprie, alla creazione cioè di uno sfondo in grado di valorizzare, storicizzandola, la multiforme congerie dei preziosi oggetti esposti. Le otto sale del Museo del Risorgimento raccontano a partire dall'epopea di Napoleone il lungo percorso dell'unità italiana: i moti carbonari e mazziniani, le vicende del 1848, la seconda guerra di indipendenza e il mito del generale Giuseppe Garibaldi rappresentato dagli straordinari cimeli appartenuti all'eroe dei "due mondi". Le sale del piano terra raccontano invece la storia della Legnago Medioevale e Rinascimentale, tramite una ricca collezione di armi e ceramiche.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Archivio, biblioteca, fototeca, aule per attività didattiche, sala conferenze, sala per proiezioni audio/video, bookshop.

ORARI Lunedì - venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Domenica dalle 15.00 alle 19.00.

INFO Via Matteotti, 39 - Legnago (VR).
Tel. 0442.20052 - Fax 0442.603490
museo@fondazione-fioroni.it - www.fondazione-fioroni.it

INGRESSO Libero.



66

MUSEO MEDAGLIA D'ORO CARLO EDERLE

Verona <

Il Forte Biondella ospita oggi la Fondazione Medaglia d'Oro Carlo Ederle, ente senza scopo di lucro costituito nel 1964, che ha come intento il valore patriottico e l'abbellimento della città di Verona e in particolare la valorizzazione della sua collina.

Nel Forte Biondella è stato allestito un Museo della Grande Guerra, ora in via di ampliamento, dedicato alla Medaglia d'Oro Carlo Ederle: ingegnere e Maggiore d'Artiglieria, Ispettore degli Osservatori della III Armata, giovane veronese caduto sul Piave il 4 dicembre 1917, il giorno di Santa Barbara patrona degli Artiglieri, all'età di 25 anni.

Numerosi sono i cimeli bellici tra cui cucine da campo, attrezzature per fornire i pasti ai soldati, alcune ancora perfettamente funzionanti, elmetti, ramponi per la neve, gavette, pale per scavare nel terreno, borracce austriache e italiane, barella, maschere antigas, occhiali da ghiaccio, racchette da neve, mazze ferrate, bombe a mano.

L'ampio spazio verde circostante, ora in via di riorganizzazione, presenta interessanti specie di piante caratteristiche della flora veronese.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Attività didattiche, visite guidate, sala conferenze, sala proiezioni audio /video.

ORARI Aperto tutto l'anno.

INFO Forte Biondella; Via Giovanni Francesco Caroto, 14 - Verona.
Tel. 045.8408395
didattica@veronissima.com (per attività didattiche)

INGRESSO Libero.

AREA DI PADOVA





GRANDE

MUSEI
RACCONTI
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO

GUERRA



67

MUSEO DELL'ARIA E DEL VOLO

> **Due Carrare** Padova

Il Museo ospitato nella Villa Zaborra, edificio che risale al dodicesimo secolo, più volte rimaneggiato sino alla definitiva veste risalente al 1775 dalla caratteristica torre merlata che risale al sistema fortificato Carrarese, fu inaugurato nel 1980.

Frutto dell'impegno della proprietà e di Maria Fede Caproni, ripercorre l'intera storia del volo umano facendo perno sull'impresa dannunziana.

A tale volo è dedicata infatti la parte principale del museo con le stanze abitate dal poeta nel periodo 1917-1919. Fanno da "contorno" le sale dedicate a Leonardo, ai Montgolfier, ai Wright, a Ferrarin, a Lindbergh, a Nobile, a Balbo, a Forlanini, a Gagarin e Armstrong.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Archivio, biblioteca, fototeca, sala conferenze, sala proiezioni audio/ video, aule attività didattiche, visite guidate, bookshop, caffetteria.

ORARI Da marzo a novembre: mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 / venerdì e sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 / domenica e festivi dalle 10.00 alle 18.00
Da dicembre a febbraio domenica dalle 10.00 alle 17.00
In altri orari e giorni Museo e Parco sono aperti solo per gruppi (minimo 25 persone) tutti i giorni da giugno al 10 ottobre.
Dal 10 Ottobre solo durante i weekend.
Altri giorni solo su richiesta da parte di gruppi.
Da Dicembre ad Aprile (periodi limitati).

INFO Castello di San Pelagio - Due Carrarre (PD).
Tel. 049.9125008 - Fax 049.9125773
info@museodellaria.it - www.museodellaria.it

INGRESSO A pagamento.



68

MUSEO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

Padova <

La nascita di questo piccolo, ma interessante, museo marinairesco coincide con la costituzione a Padova della sezione cittadina dell'Unione Marinara Italiana, nell'ormai lontano 1922.

Sorto originariamente come ausilio didattico per i giovani intenzionati a svolgere in mare il servizio militare, fu allestito con materiale fornito dallo Stato e arricchito in seguito da donazioni private.

Il Museo ANMI rappresenta un suggestivo spaccato storico, tecnico e culturale della marineria militare italiana, in un arco di tempo che va dal primo conflitto mondiale fino ai giorni nostri.

Sono esposti numerosi "pezzi" rappresentativi della realtà marinara: modelli di navi e di infrastrutture navali (anche a carattere tecnico), testimonianze dell'aviazione di marina (tra cui l'elica lignea originale di un idroplano), esempi della strumentazione di bordo e apparecchi per il rilevamento della posizione, cartografia e illustrazioni. Fanno bella mostra di sé, nella loro appariscenza, una mina austro-ungarica e un siluro (completo in ogni sua parte) risalente al periodo 1915-18. Ma anche fucili storici e armi bianche (scimitarre, lance, frecce) provenienti dall'Africa e raccolte nel corso di navigazioni, assieme a conchiglie e denti di animali esotici che i marinai riportavano come "souvenir".

Il museo dispone inoltre di una piccola biblioteca, consultabile a richiesta, comprendente molti titoli di argomento marinairesco, alcuni risalenti all'Ottocento.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, visite guidate, sala per proiezioni audio/video.

ORARI Dalle 8.30 alle 19.30 tutto l'anno.
Chiuso: 1 gennaio, 1 maggio, Natale.

INFO Via Alberto Cavalletto, Prato della Valle - Padova.
Tel. 348.3647435 - anmipadova@libero.it

INGRESSO A pagamento.

**69**

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

> **Padova**

Il Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea si trova a fianco del prestigioso Piano Nobile dello Stabilimento Pedrocchi e documenta fatti e protagonisti di un secolo e mezzo di storia padovana e nazionale, dalla caduta della Repubblica Veneta (1797) alla promulgazione della Costituzione Italiana (1948).

Il nuovo allestimento si apre dopo il seguito di sale di rappresentanza, decorate ecletticamente secondo gli stili egizio, greco, romano e rinascimentale del Piano Nobile, e costituisce un significativo ampliamento della sua funzione museale. Sono esposti cimeli, armi, uniformi, dipinti, sculture, manifesti, monete, medaglie, decorazioni e altro a documentazione di questo importante periodo della città di Padova.

L'intento del museo è quello di metterne in rilievo non solo i fatti politico-militari, ma anche la crescita economica e civile della città.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Sala per proiezioni audio/video, sala conferenze, visite guidate, bookshop.

ORARI Da martedì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00. Lunedì chiuso.

INFO Galleria Pedrocchi, Via VIII Febbraio, 11 - Padova.
Tel. 049.8205638
musei@comune.padova.it

INGRESSO A pagamento.
Ingresso libero per possessori di Padova Cardlibero.
www.padovacard.it



70

MUSEO GESTA

Pontelongo Padova <

Il Museo GeSta (Guerra e Saccisica Testimonianze Avvenimenti), inaugurato nel 2014, trova collocazione nell'ex scuola elementare "Maria Montessori", già "Rosa Maltoni", edificio storico risalente al 1935. Un museo interamente dedicato agli eroi e ai caduti della Grande Guerra, ai soldati di molte nazionalità che nel territorio della Saccisica hanno combattuto.

È un luogo di memoria e ricerca storica e gli oggetti conservati provengono interamente da collezioni di appassionati locali.

Il museo accoglie per lo più supporti multimediali come videoproiezioni, touch screen interattivi e audiovisioni, ma anche oggetti originali quali armi, divise militari ed elementi dell'equipaggiamento dell'epoca che possono essere toccati con mano dai visitatori. L'obiettivo è creare un'esperienza multisensoriale che guidi il visitatore in maniera interattiva nel percorso espositivo proposto dal museo diviso in tre temi: il grande racconto della guerra; la vita del soldato al fronte dalla sua partenza al suo ritorno e a volte alla sua morte; il territorio della Saccisica.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Archivio, biblioteca, fototeca, sala conferenze.

ORARI Ogni primo sabato del mese e su prenotazione.

INFO Largo Cavalieri di Vittorio Veneto - Pontelongo (PD).
Tel. 049.9776568
posta@museograndeguerra.it
www.museograndeguerra.it

INGRESSO Offerta libera.



71

MUSEO STORICO DELLA TERZA ARMATA

> Padova

Il Museo, costituito nel 1956, ha sede presso Palazzo Camerini, edificio risalente al 1400, già abitazione del Cardinale Pietro Bembo.

Custodisce importantissimi cimeli di Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta e Comandante dell'Armata e offre una ricchissima raccolta di fotografie, documenti e mappe, riguardanti le operazioni belliche del 1915-18, con particolare riferimento alla zona del Carso e del Basso Piave. Sono presenti inoltre una collezione di armi, giornali d'epoca, divise e una notevole quantità di oggettistica di trincea.

CATEGORIA MUSEO

SERVIZI Visite guidate.

ORARI Previa richiesta e presenza del personale preposto.

INFO Via Altinate, 59 - Padova.
Tel. 049.8203430 - Fax 049.8203428
consmatmuseo@cmepd.esercito.difesa.it

INGRESSO Libero.



72

BIBLIOTECA CIVICA DI PADOVA

Padova <

Riguardo alla Prima Guerra Mondiale non sono presenti fondi specifici o omogenei per provenienza, tuttavia la Biblioteca Civica di Padova conserva numerosi materiali (alcune centinaia di pezzi) di diversa tipologia (iconografici, fotografie e cartografia, documentari, manifesti, proclami, avvisi, bibliografici, libri e periodici) ad essa relativi, reperibili tramite il catalogo storico generale e i cataloghi speciali della Raccolta Padovana BP e della Raccolta Iconografica Padovana.

CATEGORIA **BIBLIOTECA**

INFO

Comune di Padova - Settore Musei e Biblioteche.
Biblioteca Civica Via Altinate, 71 - Padova.
Tel. 049.8204811
Fax 049.8204804
biblioteca.civica@comune.padova.it

Responsabile del servizio di archivio:
Dr. Vincenza Donvito; Dott.ssa Mariella Magliani.

Consultazione: Il fondo è accessibile al pubblico.



73

BIBLIOTECA MUSEO BOTTACIN

> Padova

Riguardo alla Prima Guerra Mondiale non sono presenti fondi specifici o omogenei per provenienza, tuttavia il Museo Bottacin conserva numerosi materiali (alcune decine di pezzi) di diversa tipologia (medaglie, distintivi, onorificenze, bottoni) ad essa relativi in parte esposti al Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea, un lotto di fotografie e la bandiera tricolore del cacciatorepediniere Audace in lana tessuta dalla contessa Morosini (donazione Armando Lazzarini -3 novembre 1960).

CATEGORIA BIBLIOTECA

INFO

Comune di Padova - Settore Musei e Biblioteche.
Museo Bottacin Palazzo Zuckermann.
corso Garibaldi 33 - Padova.
Tel. 049.8205675 - 049.8205669
Fax 049.8205680
www.padovanet.it

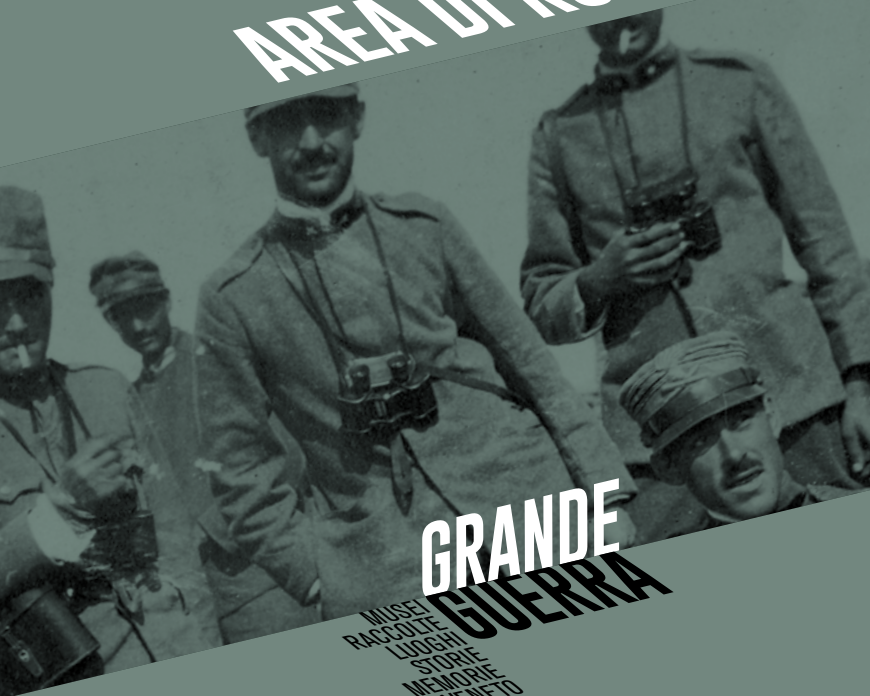
Responsabile del servizio archivio: Dott.ssa Valeria Vettorato.

Consultazione: Il fondo è accessibile al pubblico.





AREA DI ROVIGO



GRANDE

MUSEI
RACCONTI
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO

GUERRA

**74**

MUSEO CIVICO A. E. BARUFFALDI

> **Badia Polesine** Rovigo

La cospicua raccolta di oggetti, foto e documenti, iniziata negli anni '50 dal prof. Ivan Tardivello, induce a pensare di ordinare tutto il materiale per una "raccolta civica". Ed infatti proprio a partire dal 1968 il materiale della raccolta civica viene esposto in Municipio nella Sala del Consiglio e nell'ufficio del sindaco. Successivamente nel 1973 i vari reperti, che già costituiscono le prime sezioni - Risorgimento, Prima e Seconda Guerra Mondiale e oggetti curiosi - vengono trasferiti in due locali della Biblioteca Civica G.G. Bronziero, dove rimarranno fino al 1977.

Solo dopo la ristrutturazione dell'ex Monte dei Pegni, il 12 giugno 1977 viene inaugurato il vero e proprio Museo Civico. Lo scopo dell'ideatore e fondatore del museo, prof. Ivan Tardivello, è che in ogni sezione, protagonista sia l'uomo, con i suoi entusiasmi, le sue fatiche, le sue paure, i suoi successi e insuccessi.

Il Museo Civico viene intitolato allo storico Antonio Eugenio Baruffaldi, nato a Badia Polesine nel 1862; nonostante la lontananza dalla città natale Baruffaldi si dedica con grande amore e vera passione alla ricerca storica sulla sua Badia e sul Polesine, pubblicando i suoi scritti da Padova e da Vicenza, città dove si trasferisce sempre per motivi di lavoro. Morirà a Vicenza il 29 gennaio 1940.

CATEGORIA **MUSEO**

SERVIZI Biblioteca, fototeca, archivio fotografico, archivio manifesti, aula per attività didattiche, sala proiezioni audio / video, servizio prenotazioni, visite guidate, sala conferenze.

ORARI Martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00.
Per informazioni per visite fuori orario Tel. 347.4875466

INFO Piazza Vittorio Emanuele II, 279 - Badia Polesine (RO).
Tel. 0425.51923 - 347 4875466 - Fax 0425.51923
cultura@comune.badiapolesine.ro.it
www.comune.badiapolesine.ro.it

INGRESSO Libero.



Centenario
**GRANDE
GUERRA**



REGIONE del VENETO

Storie di guerra
luoghi di pace



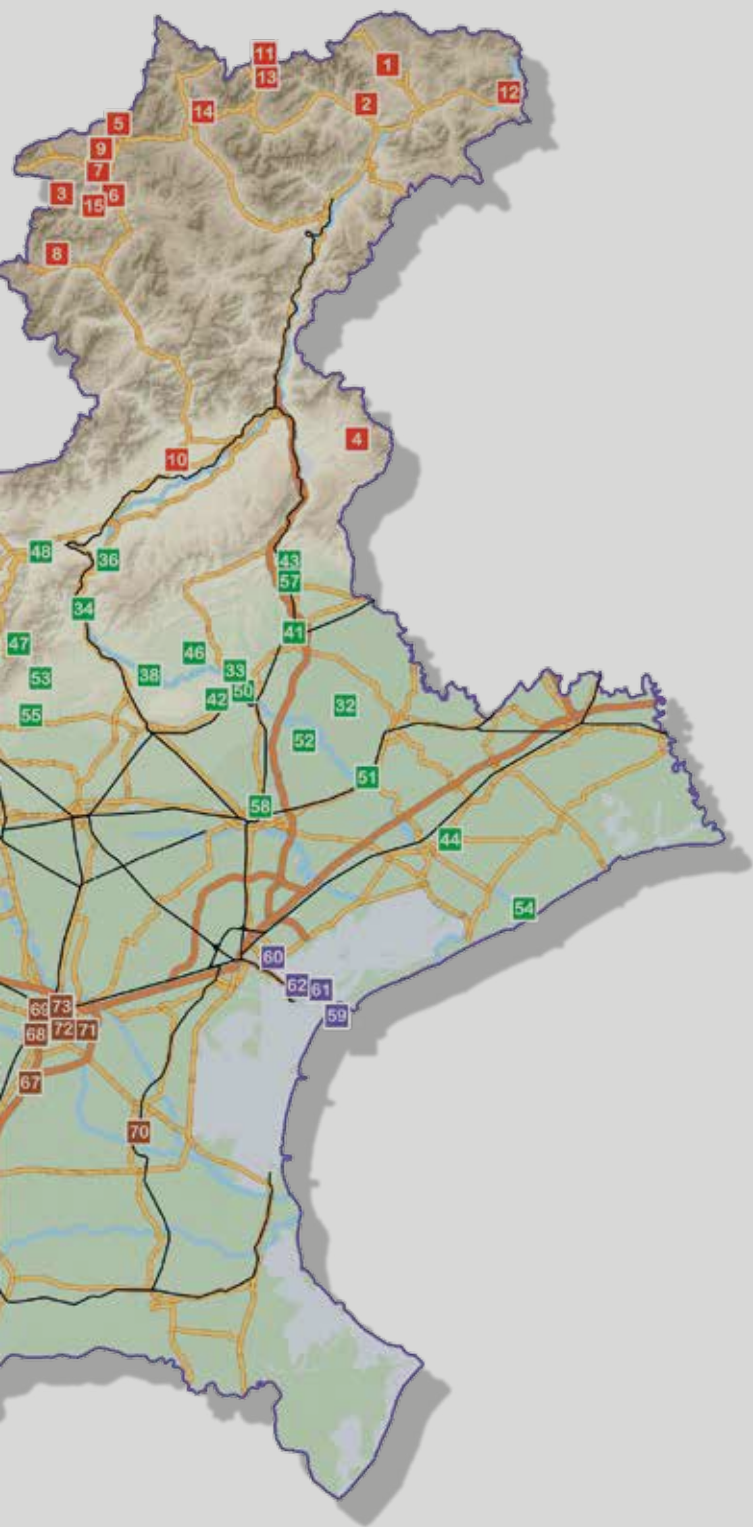
**GRANDE
GUERRA**

MISSEI
LITE
RACCOLTE
LUOGHI
STORIE
MEMORIE
NEL VENETO



Crediti fotografici
forniti da Musei, Raccolte e Collezioni
presenti nella guida.

GRAFICA E STAMPA:
Grafiche Marcolin, Schio
Ottobre 2014



Città di San Donà di Piave



Città di Vicenza



Città di Vittorio Veneto



Provincia Belluno





Grafiche Marcolin, Schio

GRANDE GUERRA MUSEI RACCOLTE LUOGHI STORIE MEMORIE NEL VENETO